

# Cipro nella Biblioteca Marciana di Venezia

Manoscritti, testi e carte



Edizioni  
Ca' Foscari



Cipro nella Biblioteca Marciana di Venezia

**The 24th International Congress  
of Byzantine Studies**  
Venice and Padua, 22-27 August 2022  
The Exhibitions

Series edited by  
Antonio Rigo

3 | 1



**Edizioni**  
Ca' Foscari

## **The 24th International Congress of Byzantine Studies**

Venice and Padua, 22-27 August 2022

The Exhibitions

### **Editors-in-Chief**

Antonio Rigo (Università Ca' Foscari Venezia)

Alessandra Bucossi (Università Ca' Foscari Venezia)

Valentina Cantone (Università degli Studi di Padova)

Niccolò Zorzi (Università degli Studi di Padova)

### **Associazione Italiana di Studi Bizantini Board**

Antonio Rigo (President)

Vera von Falkenhausen (Honorary President)

Alessandra Guiglia (Secretary)

Anna Maria Ieraci Bio (Treasurer)

Luigi D'Amelia, Andrea Luzzi, Silvia Pedone,

Antonio Rollo, Giocchino Strano, Giorgio Vespignani (Board Members)

### **International Association of Byzantine Studies Bureau**

John Haldon (President)

Hélène Ahrweiler (Honorary President)

Athanasios Markopoulos (Secretary)

Béatrice Caseau (Treasurer)

## **Cipro nella Biblioteca Marciana di Venezia**

Manoscritti, testi e carte

Venezia, Salone Sansoviniano, Biblioteca Nazionale Marciana  
22-27 agosto 2022

## **Cyprus in the Biblioteca Marciana of Venice**

Manuscripts, Texts and Maps

Venice, Salone Sansoviniano, Biblioteca Nazionale Marciana  
22-27 August 2022

## Cipro nella Biblioteca Marciana di Venezia Manoscritti, testi e carte

**Mostra promossa e organizzata da**  
Associazione Italiana di Studi Bizantini

**Con la collaborazione di**  
Biblioteca Nazionale Marciana

**Con il contributo di**  
The A.G. Leventis Foundation

**Curatore**  
Marco Fanelli

**Comitato scientifico**  
Stefano Campagnolo (Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia) Marie Cronier (IRHT, Paris) Paolo Eleuteri (Università Ca' Foscari Venezia) Marco Fanelli (Università Ca' Foscari Venezia) Ciro Giacomelli (Università degli Studi di Padova) Margherita Losacco (Università degli Studi di Padova) Ottavia Mazzon (Università degli Studi di Padova) Antonio Rigo (Università Ca' Foscari Venezia) Niccolò Zorzi (Università degli Studi di Padova)

**Schede**  
Giovanna Carbonaro (University of Cyprus) Marie Cronier (IRHT, Paris) Peter W. Edbury (University of Cardiff) Piero Falchetta (Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia) Marco Fanelli (Università Ca' Foscari Venezia) Margherita Farina (CNRS, Paris) Emiliano Fiori (Università Ca' Foscari Venezia) Ciro Giacomelli (Università degli Studi di Padova) Ioannis Harkas (Ricercatore indipendente) Ottavia Mazzon (Università degli Studi di Padova) Angel Nicolaou-Konnari (University of Cyprus) Daria Perocco (Università Ca' Foscari Venezia) Marco Riccardo (Università degli Studi di Padova) Francesca Samorì (Università degli Studi di Padova) Christian Schabel (University of Cyprus) Benedetta Trono (Università degli Studi di Padova) Niccolò Zorzi (Università degli Studi di Padova)

**Segreteria organizzativa**  
Claudia Benvestito (Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia)

**Consulente museale**  
Hesperia Iliadou

**Fotografie**  
Alessandro Moro (Shylock e-solutions)



## Cipro nella Biblioteca Marciana di Venezia

Manoscritti, testi e carte  
Catalogo della mostra

a cura di Marco Fanelli

Venezia, Salone Sansoviniano, Biblioteca Nazionale Marciana  
22-27 agosto 2022

Venezia  
**Edizioni Ca' Foscari** - Venice University Press  
2022

terata in caratteri latini, in una stampa veneziana del 1554; quest’ultima, una raccolta di madrigali del compositore italiano Giandomenico Martoretta, fu probabilmente esemplata su di un altro testimone perduto – la-

tore di una redazione intermedia del *Canzoniere* – che Martoretta potrebbe aver avuto fra le mani a Cipro già un paio di decenni prima della stesura del Marciano (Carbonaro 2017, 136-9).

## Bibliografia

Darrouzès 1957, 163; Mioni 1972b, 29-31; Siapkarak-Pitsillidès 1975<sup>2</sup>, 1-13; Canart 1981; Canart 1989, 48-50; Eleuteri-Canart 1991, 16-18; Maillard, Kecskeméti, Portalier 1998, 125-6; Carbonaro 2009, 10-11, 14-15; Carbonaro 2012; Carbonaro 2017; Carbonaro 2018, 177-92; Mathiopoulou-Tornaritou 2018, 15-58.

G.C.

## 15 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Or. 61 (= 175)

Una raccolta liturgica della comunità maronita di Ayamarina presso Nicosia (a. 1676)

1676; cart. (occidentale); ff. 212; 310 × 210 mm; due colonne di ll. 17-24 ai ff. 212-11, ll. 27-9 ai ff. 10-11; rigatura non visibile ma colonne delimitate da cornici rettangolari.

**Scrittura e mani** Il copista è Butros Maḥlûf, vescovo maronita di Cipro dal 1674 al 1681; la scrittura è serto occidentale, ai ff. 212-11 di tratto spesso e di grandi dimensioni, con serif su varie lettere (*ālap, lāmad, taw*) rivolto verso sinistra; ai ff. 10-11 la scrittura per l’arabo garṣuni è di dimensioni minori e di tratto più sottile. Nei colofoni la scrittura è sempre serto occidentale, ma di dimensioni piccole e tratto sottile. Il *ductus* è regolare. Il codice presenta due note del copista (ff. 141v, 77r) datate al mese di Tišrīn II (novembre) 1676 e due colofoni. Il primo, in arabo garṣuni, si legge al f. 11v ed è datato al 19 di Kanūn I (dicembre) del 1676:

è finito, con l’aiuto di Dio altissimo, nell’anno 1676, nel mese benedetto di Kanun I, il [giorno] 19: ho finito di scriverlo nel villaggio di Mart Marina sull’isola di Cipro, la protetta dalla provvidenza di Dio altissimo, nei giorni del signore padre dei padri Mar Stefano Patriarca di Antiochia [regnante] sulla nostra nazione maronita preservata con la potenza della Verità (sia lodata ed esaltata). Era ministro della santa chiesa benedetta il prete Elia, e scriba il miserabile tra i capi, il metropolita Butros. Chiedo che chi legge il nostro libro si ricordi di noi nelle sue preghiere.

Il secondo colofone al f. 1r, pure in arabo garṣuni e datato cinque giorni più tardi, fornisce alcuni dati prosopografici del villaggio (infra: Provenienza):

è finita, con l’aiuto di Dio altissimo, questa storia nell’anno 1676 nel villaggio di Ayia Marina per mano del miserabile tra i capi, il metropolita Butros. Era ministro della santa il prete Elia, e abitavano nel villaggio Mikha’il e suo fratello Elia, Dawud [...] e i suoi figli, Lazzaro il prete, il suddiacono Tuma e suo fratello Simone, il diacono Yuḥanna Šhrhm, Gabriele e i suoi fratelli Lazzaro e Isacco, Cristophe e i suoi figli Nicola e Francesco, e Gregorio e Zaccaria. Dio li salvi, loro e i loro figli, da ogni tribolazione e angoscia terrena e celeste, abbia misericordia dei loro defunti, e li faccia dimorare nel regno dei cieli con tutti i santi, amen. Finito il 24 di Kanun, un giorno prima della festa di Natale secondo il nuovo calendario. O Mart Marina, prega per noi.

La datazione della nota al f. 77r è confermata dalla menzione di Papa Clemente X (كلمنتس العاشر), morto nel 1676. Numerazione occidentale, a matita, contraria alla direzione di scrittura, sull’angolo superiore esterno di ogni foglio sul verso (verso secondo l’uso orientale). Paginazione siriana coeva al testo, sull’angolo superiore esterno di ogni pagina, al di fuori dello specchio di scrittura del testo. Si interrompe a f. 47r = عهده; f. 120v = ٢١. Titoli correnti lungo il margine superiore di ogni pagina, esterno allo specchio di scrittura.

**Autori e testi ciprioti  
in Marciana**

### 23 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 83 (= 512)

[Diktyon 69554]

Un codice copiato da Michele/Macario Crisocefalo e i suoi interessi ciprioti (1327)

1327 (ff. 1-181), entro il 1328 (ff. 182-230); cart. (occidentale), membr. (ff. di guardia anteriore e posteriore); ff. II, 230, I'; 215 × 150 mm; ll. 19/21, a piena pagina; rigatura assente.

**Scrittura e mani** La maggior parte del codice è di mano di Michele/Macario Crisocefalo (ff. 1r-217v, 229r): egli si sottoscrive ai ff. 180v-181r nell'ambito del componimento poetico in 22 esametri in cui prega per la propria salvezza (Manousakas 1967, 8-9; Turyn 1972, I, 158). A Michele/Macario risalgono anche le glosse e gli scolii ai ff. 1r-180r e le annotazioni ai ff. 201v, 227v, 229v, 230rv. Un secondo copista anonimo, contemporaneo di Michele/Macario, è responsabile della trascrizione dei ff. 218r-228v. Il Cardinale Bessarione aggiunse glosse interlineari ai ff. 6r-11r del manoscritto.

**Miniature e decorazione** La decorazione, di mano dello stesso Michele/Macario Crisocefalo, solitamente si limita alla rubricatura di titoli e iniziali in inchiostro rosso vivo. Nella parte sommitale dei ff. 6r, 21v, 47v, 78r, 79r Michele/Macario traccia cornici a motivi vegetali con lo stesso inchiostro rosso adoperato per titoli e iniziali; al f. 137r, invece, disegna a penna un fregio astratto composto da tre medaglioni circolari, due più piccoli ai lati (diametro ca. 35 mm), uno più grande al centro (diametro ca. 50 mm): le loro cornici sono decorate con un motivo a losanghe riempite con inchiostro di colore arancio, viola oppure nero. All'interno del medaglione centrale è vergato il titolo del carne nazianzenico trascritto subito dopo (Greg. Naz., *car.* I, I, 20): Χ(ριστο)ῦ θαύματα κατὰ Ματαῖον (*sic*).

**Legatura** Legatura marciana (sec. XVIII) in cuoio marrone con impressione del Leone di san Marco nei piatti.

**Provenienza** Legato bessarioneo. Il codice fece parte del primo invio di manoscritti successivo alla donazione datata 31 maggio 1468: è registrato al nr. 467 dell'inventario come *Gregorii Nazianzeni carmina*, descrizione che riprende la nota latina vergata da Bessarione al f. 1v.

**Contenuto** La selezione di carmi di Gregorio Nazianzeno (ff. 1r-180v) costituisce il nucleo originario del manoscritto. A essa Michele/Macario aggiunse un carne e un abbozzo di omelia in onore della Theotokos da lui composti (ff. 181v-185r) e una collezione di altri testi, prevalentemente di contenuto religioso: l'epistola 146 (ed. Lameere) di Giorgio/Gregorio di Cipro all'imperatore Andronico II Paleologo e la sua *Defensio fidei contra clerum* (ff. 200r-208r); l'editto emanato dall'imperatore Manuele Comneno a conclusione del concilio del 1166 (ff. 194r-199v) e un diagramma sulla Trinità attribuito al monaco Hierotheos con la relativa spiegazione (ff. 211r-216r). L'ultimo fascicolo del manoscritto trasmette i *Disticha Catonis* tradotti da Massimo Planude (ff. 218r-227v) e una serie di estratti dalla *Chronike diegesis* di Niceta Coniata (ff. 228rv).

Per la nota di commento complessivo ► 24.

### 24 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 452 (= 796)

[Diktyon 69923]

Le *Rhodoniai* di Michele/Macario Crisocefalo e alcuni estratti da Giorgio/Gregorio II di Cipro (1328-36)

Ca. 1328-*ante* agosto 1336; membr. (ff. 1-2, 250-1), cart. (occidentale) (ff. 3-249); ff. II, 251, II'; 215 × 140 mm; numero di linee variabile (ca. ll. 21/27) a piena pagina; non rigato.

**Scrittura e mani** Il codice è interamente di mano di Michele/Macario Crisocefalo.

**Miniature e decorazione** La decorazione si limita a titoli e iniziali rubricate, di mano dallo stesso Michele/Macario Crisocefalo.

**Legatura** Legatura marciana (sec. XVIII) in cuoio marrone con impressione del Leone di san Marco nei piatti.

**Provenienza** Legato bessarioneo. Il codice fece parte del primo invio di manoscritti successivo alla donazione datata 31 maggio 1468: è registrato al nr. 278 dell'inventario A. La descrizione del codice nell'inventario riprende la nota di possesso che Bessarione vergò al f. 3r, ora parzialmente rifilata: *Flores ex diversis auctoribus per quendam Macharium monachum*.

**Contenuto** *Testis unicus* delle *Rhodoniai* di Michele/Macario Crisocefalo, silloge di *excerpta* di argomento morale da opere in prosa (ff. 4r-206v) e in poesia (ff. 207r-249v). Gli autori prosastici escerpiti includono retori e oratori antichi, storici profani, storici ecclesiastici e retori bizantini, nell'ordine: Sinesio di Cirene (ff. 4r-13v opuscoli; ff. 13v-19v epistole), Dione di Prusa (ff. 19v-30v), Plutarco (ff. 31r-60r), Elio Aristide (ff. 60rv), Erodiano (ff. 61r-62v), Eschine (ff. 62v-63r), Luciano di Samosata (ff. 63r-67r), Demostene (ff. 67r-76v), Libanio (ff. 76v-94v), Coricio di Gaza (ff. 95r-103v), Erodoto (ff. 103r-109r), Senofonte (ff. 109rv *Elleniche*; ff. 109v-112v *Memorabili*), Stobeo (ff. 113r-141r), cui segue una anonima collezione di proverbi (ff. 142r-161v), Giuseppe Flavio (ff. 162r-163v), Eusebio di Cesarea (ff. 174v-176r), Teodoreto di Cirro (ff. 176r-183r), Niceforo Choumnos (ff. 184r-185v), Germano II (ff. 185v-194r), Gregorio di Cipro (ff. 201v-203v epistole; ff. 204r-206v orazioni e declamazioni). Tra i poeti, Michele/Macario accordò preferenza agli autori cristiani e bizantini (Costantino Manasse: ff. 207r-224r; Gregorio Nazianzeno: ff. 224r-230v; Giorgio Pachimere: ff. 230v-232v; Teodoro Prodromo: ff. 245r-246v), ma la silloge comprende *excerpta* anche da autori classici, nell'ordine: Pindaro (ff. 233r-235v), Omero (ff. 235v-240r), Teocrito (ff. 240v-241r), Esiodo (ff. 242v-243v), Aristofane (ff. 244rv), oltre a una piccola collezione di epigrammi (ff. 241v-242r). Il manoscritto si conclude con una copia parziale delle sentenze metriche dello pseudo-Focilide.

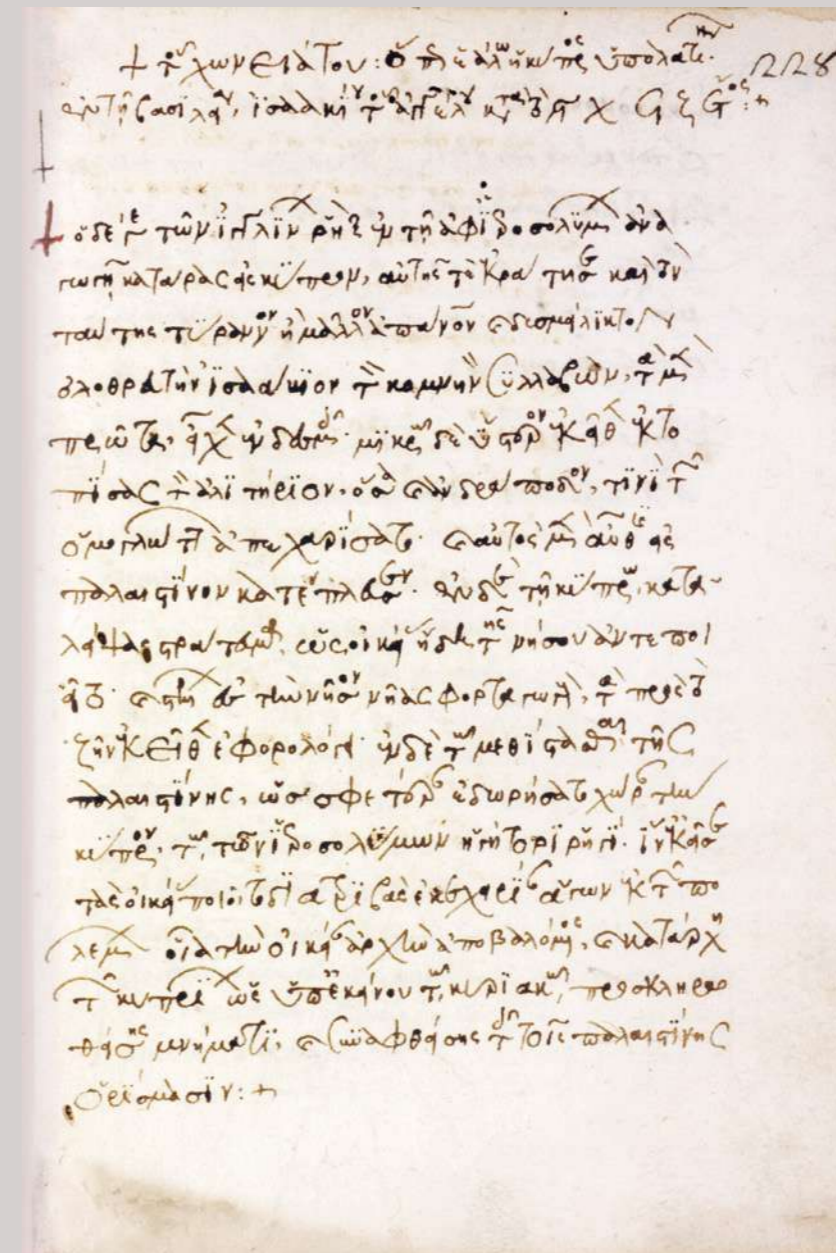
I codici Marc. Gr. Z. 83 e 452 furono allestiti a Costantinopoli tra il terzo e l'inizio del quarto decennio del sec. XIV da Michele Crisocefalo il quale selezionò testi e passi utili all'edificazione della propria anima. I manoscritti appartennero alla sua biblioteca personale per lunghi anni e, nel corso del tempo, si arricchirono di annotazioni che consentono di ricostruire fasi cruciali della sua vita (Manousakas 1967; Passarelli 1980).

Nato al più tardi nel 1306, Michele compì gli studi almeno in parte a Costantinopoli. Il 2 luglio del 1327, quando sottoscrisse la selezione di carmi di Gregorio Nazianzeno conservata nel Marc. Gr. Z. 83, ff. 1r-181v, era ancora allo stato laicale, ma dovette ben presto maturare la decisione di ricevere la tonsura monastica, dato che lo stesso manoscritto, al f. 230r, trasmette una nota autografa, datata al giugno dell'anno successivo, in cui elogia la vita del monaco. In seguito Crisocefalo prese anche i voti sacerdotali e tra il gennaio e l'agosto del 1336 fu nominato metropolita della città microasiatica di Filadelfia: il Marc. Gr. Z. 452, dove Michele, che nel frattempo aveva assunto il nome religioso di Macario, si qualifica come ieromonaco al f. 3r, doveva essere già stato completato a questa data. Nel 1350 Michele/Macario aggiunse all'episcopato la carica di ἑξαρχος πάσης Λυδίας e ricevette dall'imperatore Giovanni VI Cantacuzeno la nomina al collegio dei καθολικοὶ κριταὶ τῶν Ρωμαίων. Contestualmente, il patriarca Callisto I gli concesse di predicare al suo posto sulla cattedra di Hagia Sophia, onore che prova la fama di grande dottrina di cui Michele/Macario godeva presso le autorità ecclesiastiche e politiche del tempo. A questa altezza cronologica, infatti, egli aveva già composto almeno le prime due parti del suo commento catenario al Vangelo di Matteo, sopravvissute in due manoscritti autografi, rispettivamente i codici Oxford, BL, Barocci 156, sottoscritto il 22 dicembre 1344, e Patmos, MTh, 377, sottoscritto al primo maggio 1349. Fu autore di altri due commenti catenari, uno alla Genesi, oggi perduto, e uno al Vangelo di Luca, nonché di almeno 15 omelie. Morì a Filadelfia nell'agosto del 1382.

In giovinezza, Michele/Macario Crisocefalo fu un lettore attento delle opere di Giorgio/Gregorio di Cipro:

una collezione di *excerpta* dalle epistole, dalle orazioni agiografiche e da una declamazione chiude la parte delle Ροδωνιαὶ dedicata agli autori di prosa (Marc. Gr. Z. 452, ff. 201v-206v: Mazzon 2016, 253-4 per l'elenco dei passi escerpiti), mentre il Marc. Gr. Z. 83 conserva a sua volta una epistola (nr. 133 ed. Eustratiades = 146 ed. Lameere: ff. 200r-201v), la stessa con cui esordisce la collezione di estratti trādita dallé Ροδωνιαί, nonché l'apologia composta da Giorgio/Gregorio in difesa del Tomo pro-unionista approvato dal sinodo delle Blacherne nel 1285 (ff. 202r-208r). Michele/Macario lesse le opere di Giorgio/Gregorio come esempi di stile: da esse trascelse massime sul potere e l'autorità (ad esempio, nell'*excerptum* dall'ep. 146 l'imperatore è definito ἱατρὸς τῶν πολιτικῶν πραγμάτων, «medico degli affari pubblici»), sui vantaggi e sugli svantaggi della preveggenza del futuro, sulla virtù, sulla devozione totale necessaria per coltivare la sapienza. La silloge trasmessa dal Marc. Gr. Z. 452 è testimonianza del fatto che la fama dell'abilità retorica di Giorgio/Gregorio di Cipro perdurò in seno alla élite costantinopolitana ben oltre la morte del patriarca: gli estratti selezionati talora conservano le citazioni dalla letteratura classica (innanzitutto Platone) che Giorgio/Gregorio incluse nei suoi scritti. Allo stesso modo, le riflessioni del patriarca sulla spinosa questione teologica del *Filioque* continuano a essere rilevanti nel dibattito religioso dei decenni successivi: per questo Michele/Macario ritenne opportuno trascrivere due dei testi composti da Giorgio/Gregorio su questo tema nel Marc. Gr. Z. 83, manoscritto che può essere considerato il suo *Hausbuch* dato il numero di annotazioni biografiche.

Peraltro, il Marc. Gr. Z. 83 testimonia un interesse particolare nutrito da Michele/Macario per la storia di Cipro: l'*excerptum* dalla Χρονικὴ διήγησις trascritto al f. 228r del manoscritto è intitolato τοῦ Χωνειάτου ὅπως ἔαλω ἢ Κύπρος ὑπὸ Λατίνων ἐν τῇ βασιλείᾳ Ἰσαακίου τοῦ Ἀγγέλου κατὰ τὸ ,σχορζ' ἔτος («di Coniate: in che modo Cipro cadde sotto il dominio dei latini durante il regno di Isacco Angelo nell'anno 6697 [A.D. 1188/89]»). Il passo selezionato corrisponde alla conclusione del libro XIII dell'opera di Niceta (Nic. Chon., *Hist.* XIII, ix,



50 Venezia, BNM, Gr. Z. 83 (= 512), f. 228r Estratti dalla *Chronike diegesis* di Niceta Coniata; copista anonimo, coevo a Michele/Macario Crisocefalo



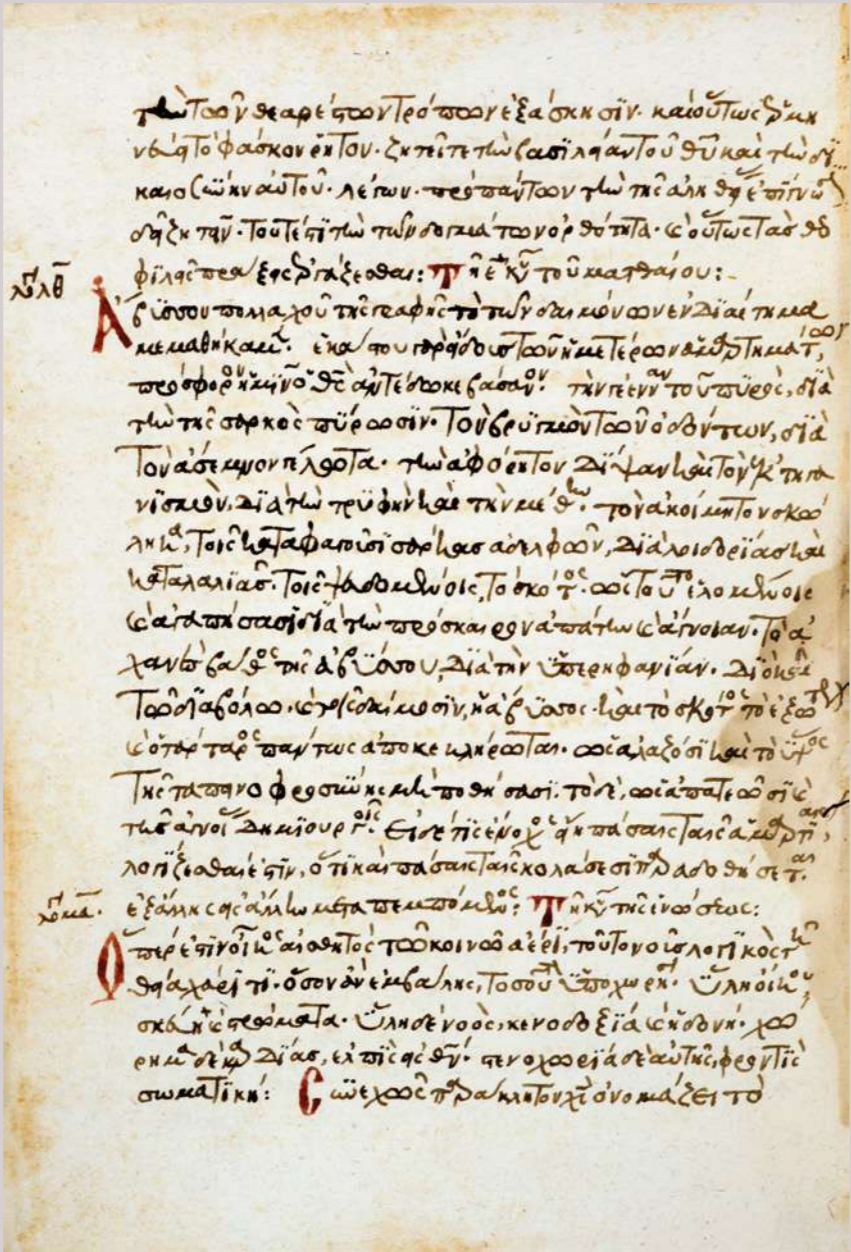
ii, 418, 75-88 ed. Van Dieten). In poche linee, Niceta riassume le vicende relative alla conquista di Cipro da parte di Riccardo Cuor di Leone, la cattura di Isacco Comneno, autoproclamatosi *basileus* dell'isola qualche

anno prima (1183/84), e la successiva donazione di Cipro al re di Gerusalemme, Guido di Lusignano, «perché vi trascorresse le sue vacanze» (ἴν' ἐκεῖσέ τε τὰς οἰκείας ποιοῖτο διατριβάς).

**Bibliografia**

Manousakas 1967; Turyn 1972, 1: 156-64, 168-72; Passarelli 1980; Mioni 1981, 125-8 (Marc. Gr. Z. 83); Mioni 1985, 226-31 (Marc. Gr. Z. 452); Gertz 1986, 116-18 (Marc. Gr. Z. 83); Kotzabassi 1998, 216 (Marc. Gr. Z. 452); Tuilier, Bady 2004, CLII-V (Marc. Gr. Z. 83); Dovico 2016 (Marc. Gr. Z. 452); Mazzon 2016; inoltre, i paratesti metrici contenuti nel Marc. Gr. Z. 83 sono censiti e trascritti nel Database of Byzantine Book Epigrams (www.dbbe.ugent.be).

O.M.



51 Venezia, BNM, Gr. Z. 452 (= 796), f. 201v Rodonai: estratti dalle Epistole di Giorgio/Gregorio di Cipro, copiati da Michele/Macario Crisocefalo



25 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 492 (= 903)

[Diktyon 69963]

Una miscellanea grammaticale e la fortuna della *Proverbiorum collectio* di Giorgio/Gregorio di Cipro (sec. XV)

Sec. XV<sup>med</sup>; cart. (occidentale); ff. I-II, 268, III-IV; 290 × 210 mm; ll. 35/42; rigatura a secco.

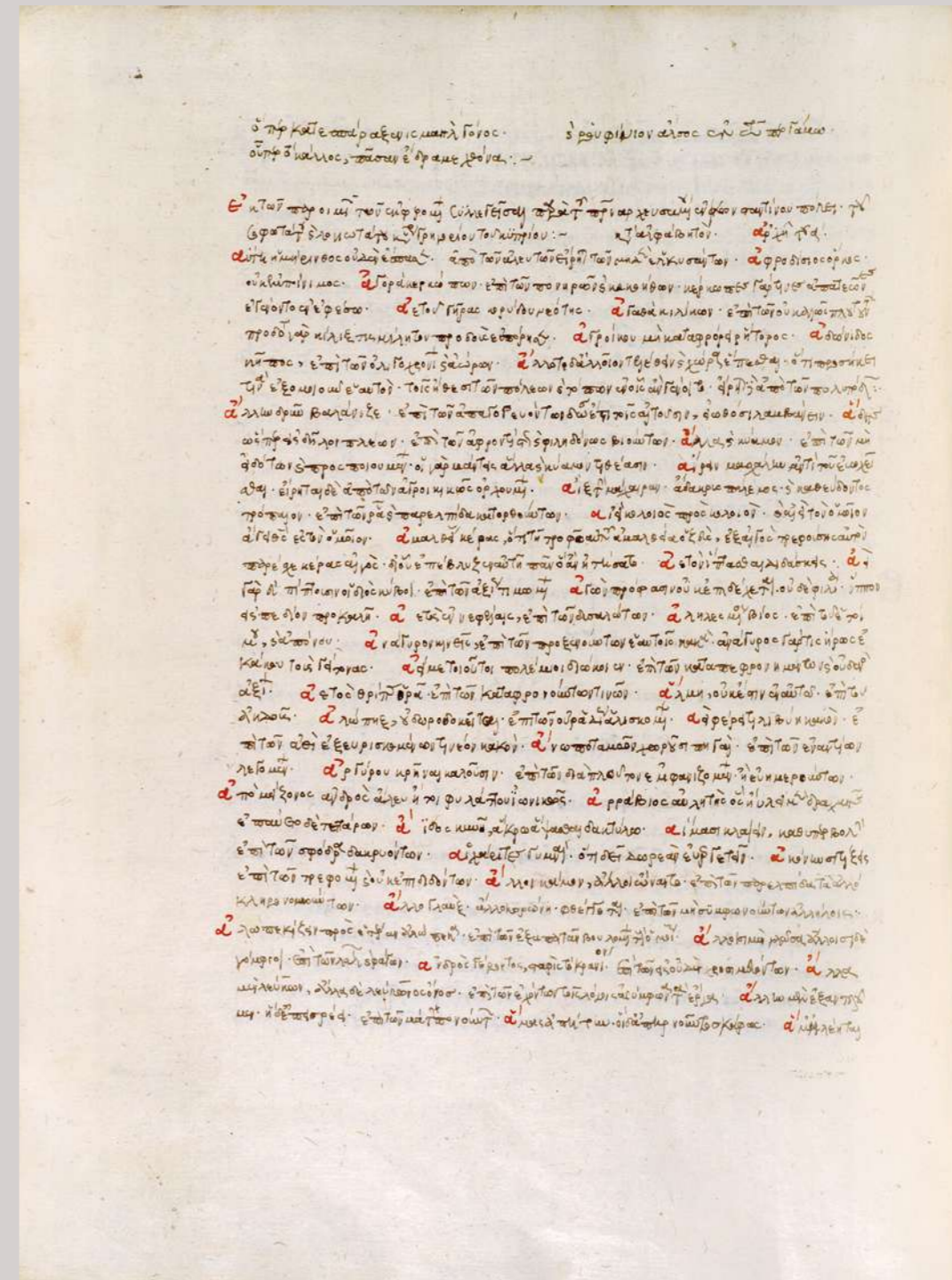
**Scrittura e mani** Il codice è copiato da due scribi (A e B) che si alternano, spesso scambiandosi il testimone nel mezzo di una linea. Il secondo copista (copista B) interviene soltanto per poche linee alla volta; raramente trascrive un foglio intero. Secondo Liakou-Kropp (2008, 241 nr. 21; 342 nr. 23) il copista A è da identificarsi in Giorgio Trivizias (RGK I 73 = II 94 = III 123), mentre il copista B è verosimilmente Demetrio Trivolis (RGK I 103 = II 135 = III 169). Alla sua mano si devono le parti seguenti: ff. 28v, ll. 14-30; 36v; 38v-39r, l. 9; 63r, ll. 1-12; 63v-64r; 65r, ll. 1-6; 66r; 68v, ll. 20-5; 69r, ll. 15-21; 70r, ll. 23-35; 70v, ll. 1-15; 72r, ll. 1-3; 72v, ll. 1-17; 73v, ll. 7-20; 77r, ll. 1-25; 77v, l. 24-78r, l. 8; 80v, ll. 1-27; 82r, l. 25-82v, l. 5; 83v, ll. 5-7; 84r, ll. 1-27; 84v, ll. 11-27; 85r; 87v, ll. 9-13; 88v, ll. 1-10; 89r, ll. 13-25; 89v, l. 32-90r, l. 1; 91r, ll. 2-5; 91v, ll. 1-7, 20-4; 93v, ll. 1-24; 94v, ll. 1-12; 128v, ll. 25-35; 129r, ll. 1-4; 132r, ll. 1-3; 132v, ll. 25-35; 136r, ll. 1-13; 137v, ll. 1-9; 139v, ll. 16-26; 141v, ll. 1-14; 189v, ll. 1-9; 194r, ll. 1-9; 237r, ll. 21-36. Il resto del codice è di mano di Trivizias, che fa qui impiego della variante grafica più posata da lui padroneggiata, tipica degli anni Sessanta (Liakou-Kropp 2008, 343-4): la grafia presenta una leggera inclinazione verso destra; le singole lettere sono ben distanziate l'una dall'altra, con le aste verticali che non si prolungano mai troppo né in alto né in basso sul rigo. La grafia di Demetrio Trivolis, invece, è di realizzazione più rapida ed è caratterizzata dalla presenza di numerose legature. Degno di nota è il ricciolo che unisce l'accento acuto alla vocale sottostante. La scrittura ha un andamento verticale: le lettere hanno un aspetto compresso, con le aste che salgono e scendono molto rispetto al rigo.

**Miniature e decorazione** La decorazione è limitata a due cornici rubricate ai ff. 6r e 231r e alla rubricatura dei titoli e delle lettere iniziali. Talora l'inizio delle sezioni del lessico di Giovanni Zonara e della raccolta di proverbi di Giorgio/Gregorio di Cipro è segnalato da una piccola cornice a motivi vegetali disegnata nel margine esterno del foglio.

**Legatura** Legatura marciana (sec. XVIII) in cuoio marrone con nei piatti impresso il Leone di san Marco.

**Provenienza** Legato bessarioneo. Il cardinale appose la sua nota di possesso bilingue al f. 5v: τόπι(ος) πζ' (correzione da πς', barrato, a sua volta correzione forse da νζ', eraso) λεξικὸν κατὰ στοιχείων, ἔμοῦ Βησσαρίωνος καρδηνάλεως τοῦ τῶν Τούσκλων. Locus 87 (correzione da 86, barrato, a sua volta correzione forse da 57, eraso ma parzialmente leggibile). *Lexicon id est dictionarium per alphabetum, liber est meus B(essarionis) card(inalis) Tusculani*. Sopra ai due titoli è vergato il locus originario assegnato al manoscritto nella biblioteca del cardinale: νζ'/57; nell'angolo inferiore esterno del foglio sono apposte altre cifre arabe che rimandano all'ordinamento interno della collezione libraria di Bessarione: 78 (barrato) e 87. Bessarione acquisì il manoscritto da Taddeo Querini e ne fece dono alla Marciana come testimoniano nell'inventario B (nr. 668) (Labowsky 1979, 228). *L'ex libris* di Querini figura nel margine superiore del f. 6r: *Thadaei Quirini legum doctoris hic liber est. Λεξικὸν (sic)*.

**Contenuto** Miscellanea grammaticale. La maggioranza del codice è occupata dal lessico dello Ps. Giovanni Zonaras (ff. 6r-219v) e dall'analisi grammaticale dei Salmi per epimerismi composta da Giorgio Choiroboskos (ff. 231r-265r). Queste opere sono accompagnate da altri scritti grammaticali più brevi: il Περὶ συντάξεως di Apollonio Discolo (ff. 1r-5r); sei versi dal carne 6 di Michele Psello sulla grammatica (f. 220r: vv. 342, 373, 424, 426, 441-2, 453, 462-3, 465, 561, 399, 476 ed. Westerink); un testo sulla sintassi nominale e verbale attribuito a Manuele Moschopoulos (ff. 220r-223r); una breve trattazione sul participio attribuita nel codice a un certo Sophianos (f. 223r), ma anonima nell'unico altro testimone (Uppsala, UB, gr. 28A, f. 1v, copiato da Filoteo Kokkinos); un frammento sulla dizione attribuito nella tradizione a Giovanni Philoponos (ff. 223v-225r) e un opuscolo di Massimo Planudes sull'omofonia, costruito intorno agli omofoni di ἐρήμην (f. 225r). Il codice contiene due opere paremiografiche: la collezione di proverbi sulle azioni impossibili attribuita dalla tradizione a Plutarco (op. 83 dei *Moralia*, f. 223v) e l'antologia di proverbi raccolta da Giorgio/Gregorio di Cipro (ff. 225v-228r).



52 Venezia, BNM, Gr. Z. 492 (= 903), f. 225v. Incipit dalla *Proverbiorum collectio* di Giorgio/Gregorio di Cipro; copista Giorgio Trivizias

Il Marc. Gr. Z. 492 fu confezionato negli anni Sessanta del Quattrocento da due copisti di professione che operarono, a Creta e a Roma, nell’ambito della cerchia del cardinale Bessarione: Giorgio Trivizias, greco originario di Creta, e Demetrio Trivolis, greco di Sparta. I due collaborarono alla realizzazione di altri manoscritti che confluirono nella biblioteca del cardinale, il Venezia, BNM, Gr. Z. 219 (= 577) e il Venezia, BNM, Gr. Z. 221 (= 608), contenenti opere filosofiche. Il Marc. Gr. Z. 492 fu invece realizzato per un sodale di Bessarione, il patrizio veneziano Taddeo Querini (ca. 1428-1508), fratello minore del più celebre Lauro. Nel 1453 ca., Taddeo fu introdotto a Roma al cardinale Niceno (degli Agostini 1753, 316), al quale in seguito donò questo manoscritto: il suo biografo, Giovanni degli Agostini, rimarca la generosità con cui Querini disponeva della sua raccolta libraria, spesso regalando agli amici volumi della collezione (degli Agostini 1753, 317).

Il Marc. Gr. Z. 492 è una miscellanea di opere utili nell’apprendimento della grammatica del greco: un lessico; un testo semplice come il Salterio, con cui gli studenti avevano familiarità, corredato da un commento volto a chiarire le strutture morfologiche e sintattiche; infine, brevi opuscoli teorici sulla sintassi. La presenza della silloge di proverbi compilata da Giorgio/Gregorio di Cipro all’interno di questa raccolta si spiega alla luce della sua destinazione d’uso: le sillogi gnomiche ricorrono di frequente nei manoscritti allestiti in vista di un impiego nella scuola. Le sentenze proverbiali, infatti, venivano utilizzate dai maestri da un lato per l’apprendimento grafico, dall’altro per la parenesi degli allievi; esse, inoltre, facevano parte dei consueti esercizi progimnasmatici praticati nell’ambito dell’istruzione retorica.

Con tutta probabilità, la compilazione della stessa silloge è connessa con l’attività di insegnante di retorica che Giorgio/Gregorio di Cipro esercitò, forse presso il monastero costantinopolitano del Cristo Akataleptos (Mergiali 1996, 18-19; Pérez Martín 1996, 7-8). Tra

gli allievi di Giorgio/Gregorio si annoverano personaggi di spicco della prima età paleologa: Teodoro Mouzalon, grande logoteta tra il 1292 e il 1294, Niceforo Choumnos (ca. 1250-1327), intellettuale e consigliere personale di Andronico II, e il futuro patriarca Giovanni Glykys († 1319 ca.) furono tutti suoi discepoli.

La silloge gnomica di Giorgio/Gregorio di Cipro è la più antica delle antologie di massime risalenti all’età paleologa. Essa fu compilata in larga parte sulla collezione di proverbi del grammatico tardo-antico Diogeniano. Nella sua redazione originaria, comprende circa cinquecento massime ordinate alfabeticamente, alcune delle quali sono accompagnate da un’esegesi, più o meno ampia, che illustra il contesto d’uso. A esempio, alla l. 11 del f. 225v del Marc. Gr. Z. 492 si legge il proverbio ἄλλην δρῦν βελάνιζε, «scuoti un’altra quercia», il quale è seguito da questa spiegazione: «viene utilizzato da coloro che rispondono di no ai mendicanti adusi a ricevere».

Il Marc. gr. 492 tramanda la recensione testuale della silloge rappresentata dal codice Moskva, GIM, Sinod. gr. 296 (Vlad. 458), su cui si basa l’edizione di Ernst Ludwig von Leutsch (*CPG* II, 93-130). Tuttavia, il Marciano non è inficiato dalla lacuna che nel codice Mosquense ha causato la perdita di un’intera sezione della silloge tra le lettere Π e Χ, che tuttora rimane inedita. Il testo del Marciano reca significativi accordi con quello del Città del Vaticano, BAV, Vat. gr. 113, uno dei più antichi testimoni superstiti dell’intera silloge, risalente ai primi decenni del sec. XIV: il Marc. Gr. Z. 492 e il Città del Vaticano, BAV, Vat. gr. 113 si accordano nell’ordine dei proverbi e nell’omissione di intere sezioni, probabilmente frutto di interpolazione successiva.

Il Marciano è testimone della ricezione umanistica della silloge paremiografica di Giorgio/Gregorio di Cipro: anche in Occidente, la raccolta di massime viene fruita primariamente nell’ambito dell’apprendimento della grammatica della lingua greca.

## 26 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 112 (= 468)

[Diktyon 69583]

Omelie crisostomiche e la *Vita di Giovanni l’Elemosiniere* di Leonzio di Neapolis (sec. XI)

112 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 112 (= 468)

112 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 112 (= 468)

112 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 112 (= 468)

Sec. XI<sup>med.</sup>; membr.; ff. <III>, 471, <II'>; 313 × 240 mm; ll. 27-33; rigatura a secco, *mise in page* su due colonne.

112 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 112 (= 468)

**Scrittura e mani** Il codice è vergato da un solo copista, la cui scrittura è databile intorno alla metà del sec. XI (Mioni 1981, 158). In inchiostro bruno, dal tratto medio e non contrastato, essa pende dal rigo di base e presenta un asse variabile (da dritto a leggermente inclinato a destra). I tratti ascendenti e discendenti sono proporzionati rispetto ai nuclei, di dimensione regolare; le lettere sono distanziate le une dalle altre; la separazione delle parole non è sistematica. Moderata è la presenza di lettere maiuscole, sovrapposizioni e inclusioni (concentrate alla fine del rigo). Si riscontra una qualche difficoltà nella gestione degli spazi da parte del copista, che sconfinava frequentemente dalle linee di giustificazione. La scrittura è nell’insieme calligrafica e rotondeggiante, di densità variabile ed esecuzione non sempre sorvegliata. Una seconda mano, che adoperava un inchiostro nero, corregge l’intero manoscritto, elimina le ripetizioni, risarcisce omissioni nel margine e ripassa, dove sbiadito, il testo del f. 1r. Nei margini sono presenti *notabilia* (σημείωσαι, ὠραῖον) di prima mano e di lettori successivi.

**Miniature e decorazione** L’ornamentazione del manoscritto è essenziale, realizzata con lo stesso inchiostro adoperato per il testo. I titoli sono trascritti in una maiuscola distintiva di tipo alessandrino e preceduti da semplici cornicette (serpentine, tratti ondulati, bande sottili). I capilettora, in *ekthesis* e di modulo ingrandito, presentano talvolta decorazioni più elaborate. Inquadra il titolo al f. 1r una sottile *pyle* arabescata, con racemi e grappoli d’uva che originano dagli angoli superiori.

**Legatura** Legatura marciana (sec. XVIII) in cuoio marrone. Sui piatti è impresso il Leone di san Marco.

**Provenienza** Il manoscritto, inventariato al nr. 124 nel *munus* bessarioneo del 1468, non reca l’*ex libris* né antiche segnature o collocazioni di mano del Cardinale (Labowsky 1979, 162, 435). Il timbro della Bibliothèque nationale sui fogli limitari (databile agli anni 1792-1804: Josserand, Bruno 1960, nr. 17) attesta l’asportazione del manoscritto a Parigi in seguito alla conquista napoleonica di Venezia nel 1797 (sulle liste, in parte ancora inedite, di manoscritti e di edizioni a stampa requisite Sciarra 2020).

**Contenuto** Il codice contiene una miscellanea omiletica, costituita in gran parte da testi di Giovanni Crisostomo: sui Salmi (ff. 1r-364r) e – sotto l’intitolazione complessiva di ἠθικοὶ λόγοι – sui vangeli di Giovanni e Matteo e sulle epistole di san Paolo (ff. 354r-455v, 456v-469r). Ai ff. 455v-456v, tra le opere crisostomiche dedicate alla seconda lettera paolina a Timoteo e quelle sul vangelo di Matteo, il codice tramanda un estratto dalla *Vita di S. Giovanni l’Elemosiniere* di Leonzio di Neapolis (38,5-40,6 ed. Gelzer). Chiudono la silloge (rispettivamente ff. 469r-470v e 470v-471r) l’omelia VIII delle *Pandette della Sacra Scrittura* di Antioco di San Saba (*CCCPG* 7843) e l’omelia *Sulla morte e sul giudizio* di Teofilo di Alessandria (*CCCPG* 2618). L’ultimo foglio (471v), molto usurato, contiene annotazioni (forse un’invocazione) difficilmente leggibili.



27 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. Z. 167 (= 740)

[Diktyon 69638]

Una guida storica e teologica all'VIII concilio ecumenico e la lettera di Epifanio di Cipro (sec. XIV)

Sec. XIV<sup>in</sup>; cart. (occidentale); ff. V, 174, II'; 270 x 185 mm; ll. 24 (ff. 1r-36r), 32 (ff. 37r-173v); rigatura a secco.

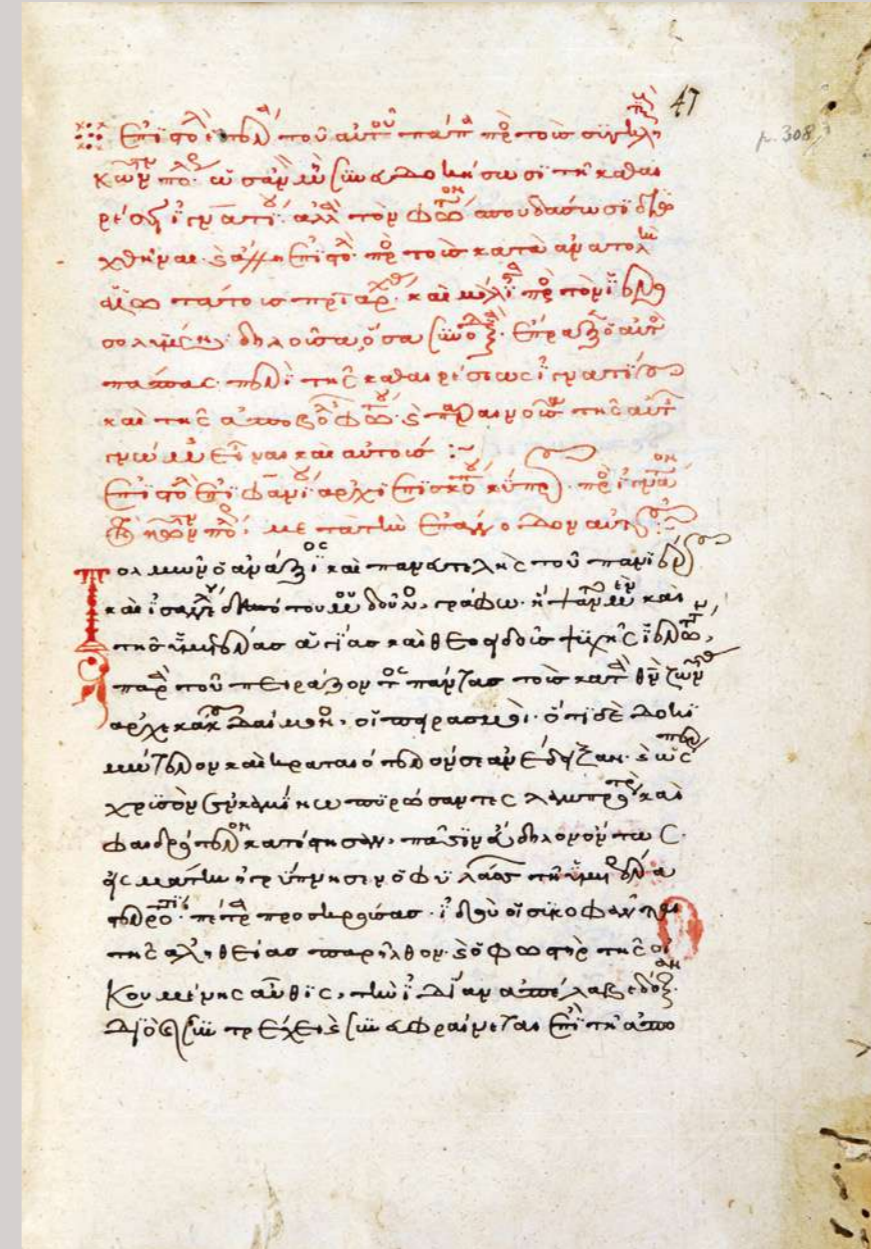
**Scrittura e mani** Il codice è trascritto da quattro copisti coevi. Al primo si deve la copia dei ff. 1r-36r (f. 36v *vacuum*); al secondo quella dei ff. 37r-116r; il terzo e il quarto, invece, si alternano alla trascrizione della successiva sessantina di fogli: al terzo sono da attribuire i ff. 117r-119v, 121v-123v, 126v, 129r, 132r, 161r, mentre al quarto i ff. 120r-121r, 124r-126r, 127r-128v, 129v-131v, 132v-160v, 161v-173v. Il manoscritto fu consultato da diversi lettori nel corso del sec. XIV, probabilmente poco dopo il suo allestimento: si rilevano segni di attenzione e brevi *marginalia* ai ff. 80v-81v, 94v, 97r, 100r, 103r, 108v, 117r, 121v.

**Miniatura e decorazione** Il codice presenta una cornice decorativa disegnata dallo stesso copista del testo al f. 1r e un'altra cornice in inchiostro rosso al f. 37r; nel resto del manoscritto la decorazione è limitata alla rubricatura delle iniziali.

**Legatura** Legatura marciana (sec. XVIII) in cuoio marrone con nei piatti impresso il Leone di san Marco.

**Provenienza** Legato bessarioneo. Il codice reca la consueta nota di possesso greco-latina del cardinale al f. Iv: τὰ πραγματικὰ τοῦ ηου κατὰ Φωτ(ίου) συνόδου, καὶ τῆς ὑπ' αὐτοῦ, κτῆμα Βησσαρίωνος καρδηνάλεως τοῦ τῶν Τούσκλων: *Acta 8<sup>ae</sup> contra Photium synodi, item et alterius quae post eam fuit et Fotium restituit, liber B(essarionis) cardinalis Tusculani*. Il manoscritto fu assegnato da Bessarione inizialmente al τόπος/*locus* μα' /41, ma in un secondo momento esso fu spostato al τόπος/*locus* v' /50. Sul *recto* della prima guardia anteriore si legge l'indicazione B nr. 34, apposta da Pietro Bembo, la quale rimanda alla collocazione del manoscritto al banco nr. 34 (secondo l'inventario del 1543, tuttavia, il codice era stato collocato al banco nr. 37: Labowsky 1979, 322).

**Contenuto** Silloge di testi riguardanti l'Ottavo Concilio ecumenico (quarto costantinopolitano) dell'869-70 e dell'879-80 e la posizione presa da Fozio sulla questione del *Filioque*. Contiene, nell'ordine, la *Vita Ignatii* di Niceta David (ff. 1r-36r), l'encomio di Ignazio composto da Michele Sincello (ff. 37r-39r), documenti relativi alle comunicazioni tra Ignazio e il papa Nicola I (ff. 39r-46v), una lettera del metropolita di Cipro Epifanio a Ignazio (ff. 47rv), estratti dagli atti delle riunioni conciliari dell'869-70 e dell'879-80 (ff. 47v-163r) e due opere di Fozio (ff. 163v-173v): un *excerptum* dall'epistola 2 e il trattato *De Spiritus Sancti Mystagogia*.



54 Venezia, BNM, Gr. Z. 167 (= 740), f. 47r  
Incipit della lettera di Epifanio, metropolita di Cipro, al patriarca Ignazio (869-870)

Il Marc. Gr. Z. 167 fu allestito tra la fine del sec. XIII e l'inizio del successivo, in un periodo in cui a Bisanzio si risvegliò l'interesse per l'Ottavo Concilio ecumenico, momento cruciale nel dibattito teologico sulla questione della processione dello Spirito Santo che ancora frustrava ogni tentativo di unione tra la Chiesa Orientale e la Chiesa di Roma perseguito dagli imperatori della dinastia paleologa (Fanelli 2016, 177). Il manoscritto contiene una silloge di opere riguardanti i due concili costantinopolitani degli anni 869-70 e 879-80, i quali ebbero un protagonista comune: il patriarca Fozio. Nel corso del primo concilio, su impulso del patriarca Ignazio, Fozio fu condannato come eretico, furono bruciati i suoi libri e furono deposti i vescovi da lui consacrati nel corso del suo primo patriarcato (858-67); durante il secondo concilio, invece, egli, eletto di nuovo patriarca dopo la morte di Ignazio (secondo patriarcato: 877-86), fu riabilitato e fu ristabilita, almeno formalmente, la concordia all'interno delle gerarchie ecclesiastiche bizantine e tra la Chiesa d'Oriente e la Chiesa di Roma (Chrysos 2020; Peri 2002; Dvornik 1974). Il Marc. Gr. Z. 167 si presenta come una guida storica e teologica per la conoscenza delle vicende dell'Ottavo Concilio ecumenico: si apre con la vita di Ignazio composta da Niceta David (ff. 1r-36r), opera che fornisce un resoconto generale – anche se non imparziale – dei fatti, e si chiude con due scritti di Fozio sugli errori dei Latini in merito al *Filioque* (ff. 163v-164v: *excerptum* dalla *ep.* 2, 110-204 ed. Westerink-Laourdas; ff. 164v-173v: trattato *De Spiritus Sancti Mystagogia*). Questi accompagnano un estratto degli atti delle riunioni conciliari dell'879-80, durante le quali si era discusso della formula del Simbolo niceo-costantinopolitano nel contesto delle iniziative prese da Bisanzio e da Roma per l'evangelizzazione dei Bulgari.

## Bibliografia

Mioni 1981, 246-7; Canfora 2001, 12-13, 18-19; Smithies, Duff. 2013, XVIII-IX; Fanelli 2016, 176-7; Martínez Manzano 2018, 355; Polidori 2018, XXXVIII.

O.M.

Tra i documenti inclusi nella silloge spicca una lettera del metropolita di Cipro Epifanio inviata al patriarca Ignazio dopo il concilio dell'869-70 (ff. 47rv). Nell'epistola, Epifanio (*PmbZ* 21700) si definisce ἀνάξιος καὶ πανευτελής [...] δοῦλος, «servo indegno e misero», e saluta il suo «signore» (δεσπότης), Ignazio, felicitandosi per la sua reinstallazione sul soglio patriarcale; egli, inoltre, approva i canoni e i decreti del concilio appena concluso e rimarca la fede nei sette precedenti concili ecumenici (Mansi 1771, 308BD). Il testo costituisce una testimonianza della posizione subordinata del clero cipriota rispetto al Patriarca di Costantinopoli e del riconoscimento da parte di Cipro delle autorità della capitale dell'Impero: Epifanio si rivolge all'imperatore Basilio I e al figlio Costantino chiamandoli εὐσεβεῖς καὶ δίκαιοι μεγάλοι βασιλεῖς ἡμῶν, «grandi, santi e giusti Imperatori nostri» (Dikigoropoulos 1958, 105).

A metà del sec. XVI, mentre iniziavano i lavori di un altro Concilio, il Concilio di Trento, il Marc. Gr. Z. 167 fu concesso in prestito dalla *Libreria Nicena* a don Diego Hurtado de Mendoza (1504-75), ambasciatore di Carlo V presso la Serenissima e suo legato presso il Concilio. Secondo i documenti conservati presso la Biblioteca Marciana (Venezia, BNM, Lat. XIV, 111 [= 4057], f. 100v), il codice fu consegnato nelle mani del segretario di Hurtado il 29 maggio 1545 e in seguito portato a Trento, dove fu visto da Marcello Cervini nel mese di luglio; prima della restituzione, avvenuta il 26 settembre dello stesso anno (Castellani 1896-97, 328), di esso fu tratta una copia, l'attuale codice Escorial, RB, X.I.5 (Canfora 2001, 12-13, 18-19).

## 28 Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Gr. IV, 58 (= 1206)

[Diktyon 70442]

Aristotelica e l'*Oratio de Spiritu sancto* di Nicola Muzalone, arcivescovo di Cipro (secc. XII-XIII)

Sec. XII<sup>es</sup>-XIII<sup>m</sup>; cart. (orientale); ff. I, 219, I'; 265 × 172 mm; ll. 23-33; rigatura a secco.

**Scrittura e mani** Quattro copisti: A (ff. 1r-51v), B (ff. 52r-135r, 153r-194r); C (ff. 135v-152v); D (ff. 194r-219v).

**Miniature e decorazione** Titoli e capilettera rubricati; cornicette rubricate all'inizio dei vari trattati. L'ultima unità codicologica, quella di interesse cipriota, è priva di decorazione.

**Legatura** Legatura rinascimentale in cuoio rosso-marrone. Decorazione dei piatti a ferri concentrici di forma rettangolare.

**Provenienza** Non è chiaro come il codice sia pervenuto in Marciana; all'inizio del manoscritto si trova però un foglietto con indicazione del suo contenuto, di mano di Jacopo Morelli (1745-1819), bibliotecario della Marciana e, forse, per qualche tempo possessore del testimone.

**Contenuto** Aristotele (e ps.-Aristotele), *De mirabilibus auscultationibus*, *Physiognomica*, *De ventorum situ*, *Problemata*; Teofrasto, *De signis*; Alessandro di Afrodisia, *Problemata Physica*; Nemesio di Emesa, *De natura hominis* (estratto); Nicola IV Muzalone, *Oratio de Spiritu Sancto*.

Parte 3

# Apparati



## Abbreziavioni

- BHG* Halkin, F. (1957; 1986). *Bibliotheca Hagiographica Graeca*. 3 vols. Bruxelles: Société des Bollandistes. Subsidia Hagiographica 8a.  
Halkin, F. (1969). *Bibliotheca Hagiographica Graeca. Auctarium*. Bruxelles: Société des Bollandistes. Subsidia Hagiographica 47.  
Halkin, F. (1984). *Bibliotheca Hagiographica Graeca. Novum Auctarium*. Bruxelles: Société des Bollandistes. Subsidia Hagiographica 65.
- CPG* von Leutsch, E.L.; Scheindewin, F.G. (1839). *Corpus Paroemiographorum Graecorum*, t. 1. Gottingae: Vandenhoeck et Ruprecht  
von Leutsch, E.L. (1851). *Corpus Paroemiographorum Graecorum*, t. 2. Gottingae: Libraria Dieterichiana.
- CCCPG* Geerard, M. (1974-2018). *Corpus Christianorum. Clavis Patrum Graecorum*. 5 voll. et supplementum. Turnhout: Brepols.
- DBI* *Dizionario Biografico degli Italiani*. 100 voll. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana, 1960-2020.
- ODB* Kazhdan, A.P. (1991). *The Oxford Dictionary of Byzantium*. 3 vols. Oxford: Oxford University Press.
- PmbZ* *Prosopographie der mittelbyzantinischen Zeit*. Hrsg. von der Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, nach Vorarbeiten F. Winkelmanns erstellt von R.-J. Lilie, C. Ludwig, T. Pratsch et al. Berlin: de Gruyter.
- PLP* Trapp, E. (Hrsg.) (1976-2001). *Prosopographisches Lexikon der Palaiologenzeit*. 12 Bde. Wien: Österreichischen Akademie der Wissenschaften.
- RGK* *Repertorium der griechischen Kopisten 800-1600*.  
(1981). Bd. 1, *Handschriften aus Bibliotheken Großbritanniens*. A. *Verzeichnis der Kopisten*, erst. von E. Gamillscheg, D. Harlfinger. B. *Paläographische Charakteristika*, erst. von H. Hunger, C. Tafeln. Wien: Österreichische Akademie der Wissenschaften.  
(1989). Bd. 2, *Handschriften aus Bibliotheken Frankreichs und Nachträge zu den Bibliotheken Großbritanniens*. A. *Verzeichnis der Kopisten*, erst. von E. Gamillscheg, D. Harlfinger. B. *Paläographische Charakteristika*, erst. von H. Hunger, C. Tafeln. Wien: Österreichische Akademie der Wissenschaften.  
(1997). Bd. 3, *Handschriften aus Bibliotheken Roms mit dem Vatikan*. A. *Verzeichnis der Kopisten*, erst. von E. Gamillscheg unter Mitarbeit von D. Harlfinger, P. Eleuteri. B. *Paläographische Charakteristika*, erst. von H. Hunger, C. Tafeln. Wien: Österreichische Akademie der Wissenschaften.

## Bibliografia generale

- Acerbi, F.; Martinelli Tempesta, S.; Vitrac, B. (2016). «Gli interventi autografi di Giorgio Gemisto Pletone nel codice matematico Marc. gr. Z 301». *Segno e Testo*, 14, 411-56.
- Aigrain, R. (1924). s.v. «11. Arcadius I<sup>er</sup>». Aigrain, R.; Richard P.; Rouzies, U. (éds), *Dictionnaire d'histoire et de géographie ecclésiastiques*, vol. 3. Paris: Librairie Letouzey et Ané.
- Angold, M. (1995). *Church and Society in Byzantium under the Comneni, 1081-1261*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Arbel, B. (2017). *Studies on Venetian Cyprus*. Nicosia: S. Livadiotis LTD. Cyprus Research Centre – Collected Studies 3.
- Assemani, S. (1787-92). *Catalogo de' codici manoscritti orientali della Biblioteca Naniana compilato dall'abate Simone Assemani professore di lingue orientali nel Seminario e socio dell'Accademia delle Scienze Belle Lettere ed Arti di Padova. Vi s'aggiunge l'illustrazione delle monete cufiche del Museo Naniano*, vol. 2. Padova: Nella biblioteca del Seminario.
- Baumgärtner, I. (2016). «Battista Agnese e l'atlante di Kassel». Baumgärtner, I.; Falchetta, P. (a cura di), *Venezia e la nuova 'Oikoumene' – Venedig und die Neue 'Oikoumene'*. Roma: Viella, 245-70.
- Baynton-Williams, A.; Scutari, A.; Sofianou, E. (eds) (2016). *Cyprus: The Book of Maps. Annotated Catalogue of the Printed Maps of Cyprus*. Vol. 1, *15th-16th Centuries*. Athens: AdVenture SA.
- Beck, H.-G. (1959). *Kirche und Theologische Literatur im Byzantinischen Reich*. München: C.H. Beck'sche Verlagsbuchhandlung.
- Beihammer, A.D.; Schabel C. (2008). «Two Small Texts on the Wider Context of the Martyrdom of the Thirteen Monks of Kantara in Cyprus». Motos Guijrao, E.; Morfakidis, M. (eds), *Polyptychon. Homenaje a Ioannis Hassiotis – Πολύπτυχον. Αφιέρωμα στον Ιωάννη Χασιώτης*. Granada: Centro de Estudios Bizantinos, Neogriegos y Chipriotas, 69-81.
- Beihammer, A. (2007). *Griechische Briefe und Urkunden aus dem Zypern der Kreuzfahrerzeit: Die Formularsammlung eines Königlichen Sekretärs im Vaticanus Palatinus Graecus 367*. Nicosia: Cyprus Research Centre.
- Bembo, P. (1551). *Petri Bembi cardinalis Historiae Venetae libri XII*. Venezia: Figli di Aldo.
- Bembo, P. (1552). *Della historia viniziana di M. Pietro Bembo card. volgarmente scritta libri XII*. Venezia: Gualtero Scotto.
- Bembo, P. (1718). *Istorie veneziane latinamente scritte in Degl'istorici delle cose Veneziane i quali hanno scritto per pubblico decreto*, tomo II. Venezia: Lovisa.
- Bembo, P. (1790). *Della istoria viniziana di M. Pietro Bembo, cardinale, da lui volgarizzata, libri dodici, ora per la prima volta secondo l'originale pubblicati*. A cura di J. Morelli. 2 voll. Venezia: Antonio Zatta.
- Benakis, L.G. (1987). «Grundbibliographie zum Aristoteles-Studium in Byzanz». Wiesner, J. (Hrsg.), *Aristoteles Werk und Wirkung*. Berlin: de Gruyter, 352-79.
- Bennett, D. (2017). *Medicine and Pharmacy in Byzantine Hospitals: A Study of the Extant Formularies*. London; New York: Routledge; Taylor & Francis Group.
- Bernardinello, S. (1973). «La traduzione greca di *Rhetorica ad Herennium* III, 16-24». *Aevum*, 47, 387-416.
- Bernardinello, S. (1982). «Copisti di codici greci dal X al XVI secolo». *Miscellanea. Studi in Onore di Elpidio Mioni*. Padova: Liviana editrice, 1-11.
- Bernardinello, S. (1996-97). «Le carte dell'Africa nella *Geographia* di Tolomeo. Lettura dal codice Marciano Gr. Z. 516». *Atti e memorie dell'Accademia Patavina di Scienze, Lettere e Arti*, 109, 49-95.
- Bevilacqua, E. (1980). «Geografi e cosmografi». Arnaldi, G.; Stocchi, M.P. (a cura di), *Storia della cultura veneta*, vol. 3, t. 2. Vicenza: Neri Pozza, 355-74.
- Biadene, S. (1990). *Portolani e carte nautiche del Museo Correr*. Venezia: Marsilio, 54-70.

- Bianchi, E. (2011). *Fettaugen-Mode e Beta-gamma Stil: nuove ricerche e una diversa ipotesi interpretativa* [tesi di dottorato]. Roma: Sapienza Università di Roma.
- Bianconi, D. (2006). «Le pietre e il ponte ovvero identificazione di mani e storia della cultura». *Bizantinistica*, 8, 135-81. *Biblioteca Nazionale Marciana, Codices Arabici, Turcici, Persici, et Sinenses, Coptici et Armeniaci, Hebraici Indici ac Syriaci, etcaet.* 1795- (manoscritto, in uso).
- Blanchet, M.-H. (2017). «Theology, Philosophy, and Politics at Ferrara-Florence». Kaldellis, A.; Siniosoglou, N. (ed.), *Cambridge Intellectual History of Byzantium*. Cambridge: Cambridge University Press, 557-72.
- Borsook, E. (1973). «The Travels of Bernardus Michelozzi and Bonsignore Bonsignori in the Levant (1497-1498)». *Journal of Warburg and Courtauld Institute*, 36, 145-97.
- Bouboulides, Ph. Μπουμπουλίδου Φ. (1958). «Νοτάριοι Ζακύνθου». *Επετηρίς του Αρχείου τής Ιστορίας του Ελληνικού Δικαίου*, 8, 112-33.
- Boudon-Millot, V. (2007). *Galien*. Tome 1, *Introduction Générale; Sur l'ordre de ses propres livres; Sur ses propres livres; Que l'excellent médecin est aussi philosophe*. Paris: Les Belles Lettres.
- Boustronios, G. (1873). *Χρονικὸν Κύπρου*. Sathas, C. (ed.), *Bibliotheca Graeca Medii Aevi*, vol. 2. Venetiis: Typois tou Chronou, 411-543. [Rist. in Pavlides, A. Παυλίδης Α. (ed.) (1989). *Γεωργίου Βουστρωνίου Διήγησις κρόνικας Κύπρου αρχεύγοντα από την εχρονίαν ,αυνης´ Χριστού και τελειώννοντα την εχρονίαν ,αυπα´ Χριστού που επήγγεν εις την Ιταλίαν η ρήγαινα η Κατερίνα Κορνάρα*. Nicosia: Philokypros].
- Boustronios, G. (1964). *The Chronicle of George Boustronios 1456-1489*. Transl. by R.M. Dawkins. Victoria: Melbourne University Press.
- Boustronios, G. (1997). *Τζώρτζης (Μ)Πουστρούς (Γεώργιος Βο(σ)τρ(υ)ηνός ή Βουστρώνιος), Διήγησις Κρονίικας Κύπρου*. Ed. by G. Kehayoglou. Nicosia: Cyprus Research Centre. Texts and Studies in the History of Cyprus 27.
- Boustronios, G. (2005). *A Narrative of the Chronicle of Cyprus 1456-1489*. Translated from the Greek by Nicholas Coureas together with an Anthology of Greek Texts of the Fourteenth and Fifteenth Centuries Relating to Cyprus and Translated by Hans Pohlsander. Nicosia: Cyprus Research Centre. Texts and Studies in the History of Cyprus 51 – Sources for the History of Cyprus 13.
- Bragaglia, E. (1993). *Gli ex libris italiani dalle origini alla fine dell'Ottocento*. Milano: Editrice Bibliografica.
- Bucossi, A. (2014). *Andronici Camateri Sacrum Armamentarium. Pars prima*. Turnhout: Brepols. Corpus Christianorum Serie Graeca 75.
- Buonocore, M. (a cura di) (1996). *Vedere i classici: l'illustrazione libraria dei testi antichi dall'età romana al tardo Medioevo*. Roma: F.lli Palombi.
- Burri, R. (2013). *Die "Geographie" des Ptolemaios im Spiegel der griechischen Handschriften*. Berlin; Boston: de Gruyter.
- Bury, M. (2001). *The Print in Italy 1550-1625*. London: British Museum, 221.
- Cacouros, M. (2006). «La philosophie et les sciences du *Trivium* et du *Quadrivium* à Byzance de 1204 à 1453 entre tradition et innovation: les textes et l'enseignement, le cas de l'école du Prodrôme (Pétra)». Cacouros, M.; Congourdeau, M.-H. (éds), *Philosophie et sciences à Byzance de 1204 à 1453. Les textes, les doctrines et leur transmission*. Leuven; Paris; Dudley: Peeters Publishers & Department of Oriental Studies, 1-51.
- Cacouros, M. (2015). *Georges Scholarios exégète d'Aristote, lecteur de Métochite, traducteur d'ouvrages latins sur le "Corpus Aristotelicum"*. *Première Approche*. Athènes: Centre d'éditions patristiques.
- Campbell, T. (1994). *Cyprus: The Reliability of Early Maps*. Nicosia: Bank of Cyprus Cultural Foundation.

- Canart, P. (1977). «Un style d'écriture livresque dans les manuscrits chypriotes du XIVe siècle: la chypriote bouclée». Glénisson, J.; Bompaire, J.; Irigoien, J. (éds), *La paléographie grecque et byzantine* (Paris, 21-25 octobre 1974). Paris: Éditions du C.N.R.S., 303-21. Colloques internationaux du C.N.R.S. 559.
- Canart, P. (1981). «Les écritures livresques chypriotes du milieu du XI<sup>e</sup> siècle au milieu du XIII<sup>e</sup> et le style palestiniano-chypriote *epsilon*». *Scrittura e Civiltà*, 5, 17-76.
- Canart, P. (1989). «Les écritures livresques chypriotes du XI<sup>e</sup> au XVI<sup>e</sup> siècle». *Επετηρίς τοῦ Κέντρου Ἐπιστημονικῶν Ἐρευνῶν*, 17, 27-53.
- Canart, P. (1991). «L'analyse technique des reliures byzantines et la détermination de leur origine géographique (Constantinople, Chypre, Grèce)». Grosdidier de Matons, D.; Canart, P.; Hoffman, P. (a cura di), *Scritture, libri e testi nelle aree provinciali di Bisanzio = Atti del Seminario di Erice* (18-25 settembre 1988). Spoleto: Centro Italiano di studi sull'alto medioevo, 751-68.
- Canart, P. (1998). «Deux témoins de la 'chypriote bouclée': le Vaticanus graecus 578 et le Monacensis graecus 284». Sevcenko, I.; Hutter, I. (eds), *Aetos: Studies in Honour of Cyril Mango; Presented to Him on April 14*. Stuttgart; Leipzig: Teubner, 40-5.
- Canfora, L. (2001). *Il Fozio ritrovato. Juan de Mariana e André Schott*. Bari: Edizioni Dedalo.
- Carbonaro, G. (2009). «Il sonetto 27 del canzoniere cipriota del cod. Marc. Gr. IX, 32 (= 1287): note filologiche». *Le forme e la storia*, n.s. 2(2), 9-19.
- Carbonaro, G. (2012). *Liriche d'amore petrarchesche fra Oriente e Occidente. Il Canzoniere cipriota del cod. Marc. gr. IX,32 (= 1287)*. Soveria Mannelli: Rubbettino Editore.
- Carbonaro, G. (2017). «Poesia e musica nel Canzoniere Cipriota del cod. Marc. Gr. IX, 32 (= 1287): Il caso della lirica nr. 41». *Βυζαντινά Σύμμεικτα*, 27, 129-44.
- Carbonaro, G. (2018). «Κριτικό Σημείωμα, Οἱ Ἱταλικὲς πηγές, Γλωσσάριο». Kitromelides, P.M. Κιτρομηλίδης, Π.Μ. (επιμ.), *Ἡ Κυπριακὴ συλλογὴ Πετραρχικῶν καὶ ἄλλων Ἀναγεννησιακῶν ποιημάτων, πρόλογος-γενικὴ ἐπιμέλεια Π.Μ. Κιτρομηλίδης, εἰσαγωγή Ἔλση Τορναρίτου-Μαθιοπούλου, συνοδευτικὰ κείμενα Γιούβαννα Carbonaro καὶ Εἰρήνη Παπαδάκη*. Αθήνα: ΕΙΕ, 177-287. Πηγές τῆς Κυπριακῆς Γραμματείας καὶ Ἱστορίας 5.
- Cassin, M.; Cronier, M. (2018). «Du Prodrome de Pétra à la Sainte-Trinité de Chalki: Jean le Jeûneur, Georges Doukas Nestongos et l'histoire du Prodrome après 1453». *Revue des Études Byzantines*, 76, 5-71.
- Castellani, C. (1896-97). «Il prestito dei codici manoscritti della Biblioteca di S. Marco in Venezia ne' suoi primi tempi e le conseguenti perdite dei codici stessi: Ricerche e notizie». *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed arti*, 7(8), 311-77.
- Cattaneo A. (2008). «L'Atlante nautico di Battista Agnese. Descrizione codicologica e analisi storico-cartografica del codice della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze». *Battista Agnese. Atlante nautico. Codice conservato presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze con la segnatura Banco Rari 32*. Roma: Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 139-61.
- Cavazzana Romanelli, F.; Grivaud, G. (2006). *Cyprus 1542. The Great Map of the Island by Leonida Attar*. Nicosia: The Bank of Cyprus Cultural Foundation.
- Charalambos, G. (2019). «Byzantine Families in Venetian Context: The Gavalas and Ialinas Families in Venetian Crete (XIIIth-XIVth Centuries)». *Βυζαντινά Σύμμεικτα*, 29, 11-131 (*appendix*).
- Chatzivasvas, A. (2000). *Solomón Rodinos. Thrène de la prise de l'infortunée île de Chypre. Le chant de Hadjiyorgakis*. Besançon: éd. Praxandre.

- Chrysos, E. (2020). «The Council of Constantinople in 869-70: A Minority Council». *Annuario Historiae Conciliorum*, 49(1), 138-61.
- Claudius Ptolemaeus (1999). *Geographia. Codex Marcianus Graecus 388 of the Marciana Library of Venice. Riproduzione in facsimile del manoscritto con testi introduttivi di Marino Zorzi, Susy Marcon, Leonora Navari*. Alimos: Militos Publishing (in fascicolo separato).
- Colbertaldo, A. (2012). *Storia di Caterina Corner regina di Cipro. La prima biografia*. A cura di D. Perocco. Padova: Il Poligrafo.
- Constantinides, C.N. (1982). *Higher Education in Byzantium in the Thirteenth and Early Fourteenth Centuries (1204-ca. 1310)*. Nicosia: Zavallis Press.
- Constantinides, C.N. Κωνσταντινίδης, Κ.Ν. (1985). «Ο βιβλιογράφος Φιλόθεος ἡγούμενος τῆς Μονῆς τοῦ Ἱερακος τῆς Κύπρου (16ος αἰ.)». *Δωδώνη*, 14, 75-83.
- Constantinides, C.; Browning, R. (1993). *Dated Greek Manuscripts from Cyprus to the Year 1570*. Washington D.C.; Nicosia: Dumbarton Oaks Library and Collection – Cyprus Research Centre.
- Coureas, N. (2008). «Mamluks in the Cypriot Chronicle of George Boustronios and Their Place Within a Wider Context». D'Hulster, K.; Van Steenberger, J. (eds), *Continuity and Change in the Realm of Islam. Studies in Honor of Professor Urbain Vermeulen*. Leuven: Peeters, 135-50.
- Coureas, N. (2009). «From the Middle Ages to the Renaissance: Elements of Transition in the Chronicle of George Boustronios». *The Medieval Chronicle*, 6, 191-203.
- Coureas, N.; Edbury, P. (2015). *The Chronicle of Amadi Translated from the Italian*. Nicosia: Cyprus Research Centre.
- Coureas, N.; Schabel, C.D. (1997). *The Cartulary of the Cathedral of Holy Wisdom of Nicosia*. Nicosia: Cyprus Research Centre. Texts and Studies in the History of Cyprus 25.
- Cronier, M. (2013). «Comment Dioscoride est-il arrivé en Occident? À propos d'un manuscrit byzantin, de Constantinople à Fontainebleau». *Νέα Ρώμη*, 10, 185-209.
- Cronier, M. (2020). «Quelques manuscrits médicaux grecs liés à Chypre». Brockmann, C. et al. (Hrsgg), *Griechisch-byzantinische Handschriftenforschung. Traditionen, Entwicklungen, neue Wege*. Berlin; Boston: de Gruyter, 131-44, 756-8.
- Cronier, M.; Gautier Dalché, P. (2017). «A Map of Cyprus in Two Fourteenth-Century Byzantine Manuscripts». *Imago Mundi*, 69(2), 176-87.
- D'Agostino, M. (1997). *La minuscola tipo Anastasio. Dalla scrittura alla decorazione*. Bari: Levante Editori.
- Daley, B.E. (2017). *Leontius of Byzantium. Complete Works*. Oxford: Oxford University Press.
- Daneu-Lattanzi, A. (1953). «Il codice degli Oracoli di Leone della Biblioteca Nazionale di Palermo». *Atti dell'VIII Congresso di Studi Bizantini* (Palermo, 3-10 aprile 1951). Roma: s.e., 35-9.
- Darrouzès, J. (1950). «Les manuscrits originares de Chypre à la Bibliothèque Nationale de Paris». *Revue des Études Byzantines*, 8, 162-96.
- Darrouzès, J. (1957). «Autres manuscrits originares de Chypre». *Revue des Études Byzantines*, 15, 131-68.
- Darrouzès, J. (1972). *Littérature et histoire des textes byzantins*. London: Variorum Reprints. Collected Studies Series 10.
- Darrouzès, J. (1988). «L'éloge de Nicolas III par Nicolas Mouzalon». *Revue des Études Byzantines*, 46, 5-53.
- De Seta, C. (2011). *Ritratti di Città. Dal Rinascimento al secolo XVIII*. Torino: Einaudi.
- Degli Agostini, G. (1753). *Notizie istorico-critiche intorno la Vita, e le Opere degli Scrittori Viniziani, Tomo secondo*. Venezia: presso Simone Occhi.
- Del Negro, P. (1971). «Giacomo Nani. Appunti biografici». *Bollettino del Museo Civico di Padova*, 60, 115-47.



- Della Valle, M. (1996). «Note sulla decorazione dei codici cartografici nell'età dei Paleologi». *Bisanzio e l'Occidente: arte, archeologia, storia*. Roma: Viella, 257-69.
- Déroche, V. (1995). *Études sur Léontios de Néapolis*. Uppsala: Almqvist & Wiksell. Studia Byzantina Upsaliensia 3.
- Devard, J.; Ribémont, B. (2018). *Autour des Assises de Jérusalem*. Paris: Classiques Garnier.
- Diehl, E. (1903). *Procli Diadochi in Platonis Timaeum commentaria*, vol. 1. Lipsiae: Teubner.
- Dikigoropoulos, A.I. (1958). «The Political status of Cyprus A.D. 648-965». *Report of the Department of Antiquities. Cyprus, 1940-48*. Nicosia: Government Printing Office, 94-114.
- Diller, A. (1940). «The Oldest Manuscripts of the Ptolemaic Maps». *Transactions and Proceedings of the American Philological Association*, 71, 62-7.
- Diller, A. (1956). «The Autographs of Georgius Gemistus Pletho». *Scriptorium*, 10, 27-41.
- Donati, L. (1932). «Alcune stampe sconosciute di Martino Rota». *Archivio storico per la Dalmazia*, 13(73), 3-12.
- Dovico, G. (2016). «Excerpta manoscritti dalle commedie di Aristofane: per una prima recensione». *FuturoClassico*, 2, 62-118.
- Duffy, J.M. (1992). *Michaelis Pselli philosophica minora. Opuscula logica, physica, allegorica, alia*. Stuttgartiae et Lipsiae: in aedibus B.G. Teubneri.
- Dvornik, F. (1974). *Photian and Byzantine ecclesiastical studies*. London: Ashgate-Variorum Reprints 32.
- Ebbesen, S. (1981). *Commentators and Commentaries on Aristotle's "Sophistici Elenchi"*. Vol. 1, *The Greek Tradition*. Leiden: Brill.
- Ebbesen, S. (2015). «The Posterior Analytics 1100-1400 in East and West». Biard, J. (éd.), *Raison et démonstration. Les commentaires médiévaux sur les "Seconds Analytiques"*. Leiden: Brill, 11-30.
- Edbury, P.; Folda J. (1994). «Two Thirteenth-Century Manuscripts of Crusader Legal Texts from Saint-Jean d'Acre». *Journal of the Warburg and Courtauld Institutes*, 57, 243-54 e tavv. 31-3.
- Edbury, P. (2003). *Jean d'Ibelin. Le Livre des Assises*. Leiden; Boston: Brill.
- Edbury, P. (2009). *Philip of Novara, Le Livre de Forme de Plait*. Nicosia: Cyprus Research Centre.
- Ehrhard, A. (1937). *Überlieferung und Bestand der hagiographischen und homiletischen Literatur der griechischen Kirche von den Anfängen bis zum Ende des 16. Jahrhunderts*, Bd. 1. Leipzig: J.C. Hinrichs Verlag.
- Ehrhard, A. (1945). *Überlieferung und Bestand der hagiographischen und homiletischen Literatur der griechischen Kirche von den Anfängen bis zum Ende des 16. Jahrhunderts*, Bd. 3.1. Leipzig: J.C. Hinrichs Verlag.
- Eleuteri, P.; Canart, P. (1991). *Scrittura greca nell'Umanesimo italiano*. Milano: Edizioni Il Polifilo.
- Eustratiades, S. Εὐστρατιάδης, Σ. (1908-10). «Ἐπιστολαὶ Πατριάρχου Γρηγορίου τοῦ Κυπρίου». *Ἐκκλησιαστικὸς Φάρος*, 1, 107-8, 407-39; 2, 195-211; 3, 5-48, 281-96; 4, 5-29, 98-128; 5, 213-26, 339-52, 444-52, 489-500.
- Falchetta, P. (a cura di) (1996). *L'atlante di Battista Agnese (1554-1556). Edizione integrale in CD-ROM*. Venezia: Canal e Stamperia Multimedia.
- Falchetta, P. (2001). «Bartolomeo 'da li Sonetti' e Battista Agnese: due autori per un isolario». Tonini, C.; Lucchi, P. (a cura di), *Navigare e descrivere. Isolari e portolani del Museo Correr di Venezia, XV-XVIII secolo*. Venezia: Marsilio, 45-8.
- Falchetta, P. (2008). «The Use of Portolan Charts in European Navigation during the Middle Ages». Baumgärtner, I.; Kugler, H. (Hrsgg), *Europa im Weltbild des Mittelalters. Kartographische Konzepte*. Berlin: de Gruyter, 269-76.
- Fanelli, M. (2016). «Un'omelia inedita del patriarca Callisto I e l'uso dei testi conciliari foziani nella disputa contro i Latini alla metà del XIV secolo». *Revue des Études Byzantines*, 74, 171-221.

- Fanelli, M. (2020). «La lettera ai Ciprioti del patriarca Callisto I». Bucossi, A.; Calia, A. (eds), *Contra Latinos et Adversus Graecos. The Separation Between Rome and Constantinople from the Ninth to the Fifteenth Century*. Leuven; Paris; Bristol: Peeters, 371-93. Orientalia Lovaniensia Analecta 286.
- Ferrari, M.C. (1938). «La geografia del Tolomeo fatta miniare dal cardinale Bessarione». *La Bibliofilia*, 40, 23-7.
- Ferrari, S. (2002). «Amadeo Svajer (1727-1791): un mercante erudito nella Venezia del Settecento». Bonazza, M. (a cura di), *I buoni ingegni della Patria. L'Accademia, la cultura e la città nelle biografie di alcuni Agiati tra Settecento e Novecento*. Rovereto: Accademia Roveretana degli Agiati, 51-85.
- Festugière, A.J. (1974). *Vie de Syméon le Fou et Vie de Jean de Chypre*. Paris: Librairie Orientaliste Paul Geuthner.
- Fischer, J. (1932). *Claudii Ptolemaei Geographiae Codex Urbinas graecus 82, Codices e Vaticanis selecti quam simillime expressi 19. Tomus prodromus: De Claudii Ptolemaei vita operibus geographia praesertim eiusque fatiis, pars I: Commentatio*. Leipzig: Brill, 275-84.
- Flusin, B. (2016). «L'hagiographie chypriote et le modèle de la sainteté épiscopale». Delouis, O.; Métivier, S.; Pagès, P. (éds), *Le saint, le moine et le paysan. Mélanges d'histoire byzantine offerts à Michel Kaplan*. Paris: Publications de la Sorbonne, 213-28. Byzantina Sorbonensia 29.
- Folda, J. (1996). «The Hospitaller Master in Paris and Acre: Some Reconsiderations in Light of New Evidence». *Journal of the Walters Art Gallery*, 54, 51-9.
- Folda, J. (2005). *Crusader Art in the Holy Land: From the Third Crusade to the Fall of Acre, 1187-1291*. Cambridge; New York: Cambridge University Press.
- Gaggero, M. (2019). «Intorno a S: la cultura libraria a Cipro nel XIV secolo». Meneghetti, M.L.; Tagliani, R. (a cura di), *Il Manoscritto Saibante-Hamilton 390: edizione critica*. Roma: Salerno Editrice, lxxvi-xcvii.
- Gallazzi, C.; Settis, S. (2006). *Le tre vite del papiro di Artemidoro: voci e sguardi dall'Egitto greco-romano = Catalogo della mostra* (Torino, 8 febbraio-7 maggio 2006). Milano: Electa, 218-21.
- Gallo, R. (1950). «Gioan Francesco Camocio and His Large Map of Europe». *Imago Mundi*, 7, 93-102.
- Gamillscheg, E. (1977). «Scordylia». *Codices manuscripti*, 3, 17-22.
- Gasparrini Leporace, T.; Mioni, E. (1968). *Cento codici bessarionei*. Venezia: Biblioteca Marciana.
- Gelzer, H. (1893). *Leontios' von Neapolis. Leben des heiligen Iohannes des Barmherzigen Erzbischofs von Alexandrien*. Freiburg; Leipzig: Akademische Verlagsbuchhandlung von J.C.B. Mohr (Paul Siebeck). Sammlung ausgewählter kirchen- und dogmengeschichtlicher Quellenschriften 5.
- Gemayel, N. (1984). *Les échanges culturels entre les Maronites et l'Europe. Du Collège Maronite de Rome (1584) au Collège de Ayn-Warqa (1789)*. Beyrouth: Impr. Y. et Ph. Gemayel.
- Georgakopoulos, D. Γεωργακόπουλος, Δ. (2012). «Στίχοι των Λόγων Διδακτικών του Μαρίνου Φαλιέρου στον κώδικα Marc. gr. IV, 38». *Ἑλληνικά*, 62, 197-201.
- Gertz, N. (1986). *Die handschriftliche Überlieferung der Gedichte Gregors von Nazianz*. Bd. 2, *Die Gedichtgruppe I*. Mit Beiträgen von M. Sicherl. Paderborn: Schöningh.
- Ghalib, B. (1924). «Al-Muṭrān Buṭrus Dūmiṭ Maḥlūf». *Al-Maṣriq*, 22, 17-30; 100-14 (in arabo).
- Giacomelli, C. (2021). «The Manuscripts of Galen in the Library of Cardinal Bessarion: A Reappraisal». *Arts et Savoirs*. <https://doi.org/10.4000/aes.3643>.
- Giacomelli, C. (2021). *Ps.-Aristotele, "De mirabilibus auscultationibus": Indagini sulla storia della tradizione e ricezione del testo*. Berlin; Boston: de Gruyter.

- Giacomelli, C.; Speranzi, D. (2019). «Dispersi e ritrovati. Gli *Oracoli Caldaici*, Marsilio Ficino e Gregorio iero(monaco)». *Scripta*, 12, 113-42.
- Gidel, C.; Legrand, E. (1874). «Les Oracles de l'empereur Léon le Sage, expliqués et interprétés en grec vulgaire au XIII<sup>e</sup> siècle». *Annuaire de l'Association pour l'encouragement des études grecques en France*, 8, 150-92.
- Gilbert, J.; Gaunt, S.; Burgwinkle, W. (2020). *Medieval French Literary Culture Abroad*. Oxford: Oxford University Press.
- Golitsis, P. (2016). «The Manuscript Tradition of Alexander of Aphrodisias' Commentary on Aristotle's *Metaphysics*: Towards a New Critical Edition». *Revue d'histoire des textes*, n.s. 11, 55-94.
- Golitsis, P. (2020). «Quelque remarques sur les copistes et le contexte d'apparition du ms. Laurentianus plut. 85, 1 dit l'Océan». Brockmann, C. et al. (Hrsgg), *Griechisch-byzantinische Handschriftenforschung. Traditionen, Entwicklungen, neue Wege*. Berlin; Boston: de Gruyter, 461-7.
- Golitsis, P.; Hoffman, P. (2014). «Simplicius et le 'lieu'. À propos d'une nouvelle édition du *Corollarium de loco*». *Revue des études grecques*, 127, 119-75.
- Graf, G. (1949). *Geschichte der christlichen arabischen Literatur*, Bd. 3. Città del Vaticano: Biblioteca Apostolica Vaticana.
- Grandclaude, M. (1923). *Étude critique sur les Livres des Assises de Jérusalem*. Paris: Jouve.
- Grandclaude, M. (1926). «Classement sommaire des manuscrits des principaux livres des Assises de Jérusalem». *Revue historique de droit français et étranger*, 5, 418-75.
- Grendler, M. (1980). «A Greek Collection in Padua: The Library of Gian Vincenzo Pinelli (1535-1601)». *Renaissance Quarterly*, 33(3), 386-416.
- Grierson, P. (1950). «The Consular Coinage of 'Heraclius' and the Revolt Against Phocas of 608-610». *The Numismatic Chronicle and Journal of the Royal Numismatic Society*, 10, 71-93.
- Grivaud, G. (1990). «Le monastère de Kykkos et ses revenus en 1553». *Studi veneziani*, 19, 246-52.
- Grivaud, G. (1992). «Ordine della Secreta di Cipro. Florio Bustron et les institutions franco-byzantines afférentes au régime agraire de Chypre à l'époque vénitienne». *Μελέται και Υπομνήματα*, 2, 533-92.
- Grivaud, G. (2000). «Les minorités orientales à Chypre (époques médiévale et moderne)». Ioannou, Y.; Métral, F.; Yon, M. (éds), *Chypre et la Méditerranée orientale. Formations identitaires: perspectives historiques et enjeux contemporains = Actes du colloque tenu à Lyon* (Université Lumière-Lyon 2, Université de Chypre, 1997). Lyon: Maison de l'Orient et de la Méditerranée Jean Pouilloux, 43-70. Travaux de la Maison de l'Orient méditerranéen 31.
- Grivaud, G. (2005). «Literature». Nicolaou-Konnari, A.; Schabel, C. (eds), *Cyprus: Society and Culture, 1191-1570*. Leiden; Boston: Brill, 219-84.
- Grivaud, G. (2009). *Entreclacs Chiprois. Essai sur les lettres et la vie intellectuelle dans le Royaume de Chypre 1191-1570*. Paris: Mouton publications.
- Grivaud, G. (2012). «Une liste de manuscrits grecs trouvés à Chypre par Francesco Patrizi». Arbel, B.; Chayes, E.; Hendrix, H. (eds), *Cyprus and the Renaissance (1450-1650)*. Turnhout: Brepols, 125-56.
- Guillou, A. (1955). *Les Archives de Saint-Jean Prodrome sur le mont Ménécée*. Paris: Presses Universitaires de France.
- Hadot, I. (1987). *Simplicius, Sa vie, son œuvre, sa survie = Actes du colloque international de Paris* (Paris, 28 septembre-1<sup>er</sup> octobre 1985). Berlin; New York: de Gruyter.
- Harkas, I. Χάρκας, Ι. (2020). *Η Ιστορία της Κύπρου του Φλωρίου Βουστρωνίου: πηγές και επιδράσεις της ουμανιστικής ιστοριογραφίας* [PhD dissertation]. Nicosia: University of Cyprus.
- Harlfinger, D. (1974a). *Specimina griechischer Kopisten der Renaissance. I. Griechen des 15. Jahrhunderts*. Berlin: Verlag Nikolaus Mielke.

- Harlfinger, D. (1974b). *Wasserzeichen aus griechischen Handschriften*, Bd. 1. Berlin: Verlag Nikolaus Mielke.
- Harlfinger, D. (1977). «Zu griechischen Kopisten und Schriftstilen des 15. und 16. Jahrhunderts». Glénisson, M.J.; Bompaire, J.; Irigoïn, J. (éds), *La paléographie grecque et byzantine = Actes du Colloque International* (Paris, 21-25 octobre 1974). Paris: Éditions du Centre National de la recherche scientifique, 327-62.
- Harlfinger, D. (1987). «Einige Aspekte der Handschriftlichen Überlieferung des Physikkommentars des Simplicios». Hadot, I. (éd.), *Simplicius, Sa vie, son œuvre, sa survie = Actes du colloque international de Paris* (28 septembre-1<sup>er</sup> octobre 1985). Berlin; New York: de Gruyter, 267-86.
- Harlfinger, D. (1996). «Autographa aus der Palaiologenzeit». Seibt, W. (Hrsg.), *Geschichte und Kultur der Palaiologenzeit = Referate des Internationalen Symposions zu Ehren von Herbert Hunger* (Wien, 30. November-3. Dezember 1994). Wien: Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 43-50.
- Hergenoether, J. (1869). *Monumenta graeca ad Photium eiusque historiam pertinentia*. Regensburg: G.J. Manz.
- Hiestand, R. (1985). *Papsturkunden für Kirchen im Heiligen Lande*. Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht. Abhandlungen der Akademie der Wissenschaften in Göttingen, Mathematisch-Physikalische Klasse 136.
- Horna, K. (1904). «Das Hodoiporikon des Konstantin Manasses». *Byzantinische Zeitschrift*, 13, 313-55.
- Hourani, G. (1998). «A Reading in the History of the Maronites of Cyprus from the Eighth Century to the Beginning of British Rule». *The Journal of Maronite Studies*, 2(3), 1-14.
- Ierodiakonou, K. (2005). «The Byzantine Reception of Aristotle's *Categories*». *Synthesis Philosophica*, 39(1), 7-31.
- Ierodiakonou, K. (2019). «The Byzantine Reception of Aristotle's *Theory of Meaning*». *Methodos*, 19. <https://doi.org/10.4000/methodos.5303>.
- Irigoïn, J. (1996). «Autour des sources manuscrites de l'édition princeps de Galien». Garzya, A. (a cura di), *Storia e ecdotica dei testi medici greci = Atti del II Convegno Internazionale* (Parigi, 24-26 maggio 1994). Napoli: M. D'Auria Editore, 207-16.
- IVSLA (1954). *Carte geografiche cinquecentesche a stampa della Biblioteca Marciana e della Biblioteca del Museo Correr di Venezia*. Venezia: Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, nrr. 23, 28, 44, 50, 54, 55, 57, 67, 68.
- Jackson, D.F. (2011). *The Greek Library of Saints John and Paul (San Zanipolo) at Venice*. Tempe (AZ): Arizona Center for Medieval and Renaissance Studies.
- Jacoby, D. (2004). «Society, Culture and the Arts in Crusader Acre». Weiss, D.H.; Mahoney, L. (eds). *France and the Holy Land: Frankish Culture at the End of the Crusades*. Baltimore: John Hopkins University Press, 97-137
- Josserand, P.; Bruno, J. (1960). «Les estampilles du Département des imprimés de la Bibliothèque nationale». *Mélanges d'histoire du livre et des bibliothèques offerts à Monsieur Frantz Calot*. Paris: Librairie d'Argences, 261-98.
- Jugie, M.; Petit, L.; Sideridès, X.A. (1936). *Œuvres complètes de Gennade Scholarios*. Vol. 8, *Fin des œuvres et des traductions philosophiques – Grammaire – Varia – Appendices divers*. Paris: Maison de la bonne presse.
- Kaegi, W.E. (2003). *Heraclius Emperor of Byzantium*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Kaklamanis, S. (2020). «*Questa è robba mia!*: Une affaire de réclamation de manuscrits constantinopolitains à La Canée en 1596». Binggeli, A. et al. (éds), *Bibliothèques grecques dans l'Empire ottoman*. Turhout: Brepols, 183-209. *Bibliologia* 54.
- Kalderes, D.I. Καλδέρης, Δ.Ι. (2010). *Ο εκ των Παλαιών Πατρών κωδικογράφος Γιάρδος (15ος αι.). Βίος και Έργο* [PhD dissertation]. Αθήναι: Εθνικό και Καποδιστριακό Πανεπιστήμιο Αθηνών.
- Karageorghis, V.; Hadjigavriel, L.L.; Maltezos, C. (2003). *Cyprus Jewel in the Crown of Venice = An Exhibition Sponsored by Anastasios G. Leventis Foundation, Organized on the Occasion of the 22nd International Symposium of the International*

*Map Collectors Society* (Nicosia, 15 October-15 November 2003). Nicosia: The Anastasios G. Leventis Foundation – The Leventis Municipal Museum of Nicosia.

Kastrinakis, S. Καστρινάκης, Σ. (2018). *Εικονογραφημένοι χρησμοί του Λέοντος του Σοφού από τη βυζαντινή εποχή στην πρώτη έντυπη έκδοση (1596)* [Phd diss.]. Rethymno: Πανεπιστημίο Κρήτης Φιλοσοφική Σχολή – Τμήμα Ιστορίας και Αρχαιολογίας.

Kehayogiou, G. Κεχαγιόγλου, Γ. (1997). «Παρατηρήσεις στη χειρόγραφη παράδοση του Χρονικού του Βουστρώνιου: Εκδοτικές Προοπτικές». Loizou Hadjigavriel, L. (ed.), *Πρακτικά Συμποσίου “Λεόντιος Μαχαιράς - Γεώργιος Βουστρώνιος. Δύο Χρονικά της μεσαιωνικής Κύπρου”*. Nicosia: Anastasios G. Leventis Foundation, 15-20.

Kessel, G. (2015). «Manuscript Collection of the Syrian Orthodox Church Meryemana in Diyarbakir: A Preliminary Survey». Briquel-Chatonnet, F.; Debié, M. (éds), *Manuscripta syriaca. Des sources de première main*. Paris: Geuthner, 79-123 + viii.

Keuning, J. (1963). «The Civitates of Braun and Hogenberg». *Imago Mundi*, 17, 41-4.

Klostermann, E. (1895). *Analecta zur Septuaginta, Hexapla und Patristik*. Leipzig: A. Deichert.

Kolditz, S.; Koller, M. (2018). *The Byzantine-Ottoman Transition in Venetian Chronicles. La transizione bizantino-ottomana nelle cronache veneziane*. Roma: Viella. Venetiana 19.

Kotzabassi, S. (1998). *Die handschriftliche Überlieferung der rhetorischen und hagiographischen Werke der Gregor von Zypern*. Wiesbaden: Reichert.

Kotzabassi, S. (1999). *Byzantinische Kommentatoren der aristotelischen Topik. Johannes Italos & Leon Magentinos*. Θεσσαλονίκη: Εκδόσεις Βάνιας.

Kotzabassi, S. (2002). «Aristotle’s Organon and Its Byzantine Commentators». *The Princeton University Library Chronicle*, 64(1), 51-62.

Kraft, A. (2018). «An Inventory of Medieval Greek Apocalyptic Sources (c. 500-1500 AD): Naming and Dating, Editions and Manuscripts». *Millennium-Jahrbuch*, 15, 69-143.

Kyriakou, C. Κυριάκου, Κ. (1995). *Οι ιστορημένοι χρησμοί του Λέοντα του σοφού. Χειρογραφική παράδοση και εκδόσεις κατά του ΙΕ΄-ΙΘ΄ αιώνες*. Αθήνα: Σύλλογος προς Διάδοσιν Ωφελίμων Βιβλίων.

Kyriakou, C. (2018). *Orthodox Cyprus under the Latins. Society, Spirituality, and Identities. Byzantium: A European Empire and Its Legacy*. Lanham (MD): Lexington.

Kyriakou, C. (2020). *Christian Diversity in Late Venetian Cyprus. A Study and English Translation of Codex B-030 from the Collections of the Bank of Cyprus Cultural Foundation*. Lefkosia: Bank of Cyprus Cultural Foundation.

Kyrres, K.P. Κύρρης, Κ.Π. (1960). «Η ελληνική επισκοπή Άμμοχώστου επί Λατινοκρατίας (1192-1571)». Dölger, F.; Beck, H.G. (Hrsgg.), *Akten des XI. Internationalen Byzantinistenkongresses*. München: C.H. Beck’sche Verlagsbuchhandlung, 278-88.

Kyrris, K.P. (1968). «Cypriote Scholars in Venice in the XVI and XVII Centuries with Some Notes on the Cypriote Community in Venice and Other Cypriote Scholars Who Lived in Rome and the Rest of Italy in the Same Period». Irmscher, J.; Mineemi, M. (Hrsgg.), *Sonderdruck aus Ὁ Ἑλληνισμὸς εἰς τὸ ἐξωτερικόν. Über Beziehungen des Griechentums zum Ausland in der neuren Zeit*. Berlin: Akademie Verlag, 183-272.

La Monte, J.L. (1929-30). «A Register of the Cartulary of the Cathedral of Santa Sophia of Nicosia». *Byzantion*, 5, 439-522.

Labowsky, L. (1979). *Bessarion’s Library and the Biblioteca Marciana. Six Early Inventories*. Roma: Edizioni di storia e letteratura.

Lambecius, P. (1665). *Georgii Codini et alterius cuiusdam anonymi Excerpta de antiquitatibus Constantinopolitanis, edita in lucem opera et studio Petri Lambecii Hamburgensis: cum latina versione, et animaduersionibus necessariis; accedunt Manuelis Chrysolorae epistolae tres de comparatione veteris et nouae Romae; et imp. Leonis cognomine Sapientis Oracula, cum figuris, atque Graeca paraphrasi; addita est etiam explicatio officiorum sanctae ac magnae ecclesiae, iuxta eorum ordinem, interprete Bernardo Medonio Tolosate*. Parisiis: e typographia Regia.

Lambros, Sp. Λάμπρου, Σπ. (1925). «Τὸ ὑπ’ ἄριθμον ΛΘ΄ κατάλοιπον». *Νέος Ἑλληνομνήμων*, 19(2-3), 97-124.

Lameere W. (1937). *La tradition manuscrite de la correspondance de Grégoire de Chypre patriarche de Constantinople (1283-1289)*. Bruxelles; Rome: De Meester Wetteren Palais des Académies – Institut historique Belge.

Laurent, V. (1927). «Les signataires du second synode des Blachernes». *Échos d’Orient*, 26, 129-49.

Liakou-Kropp, B. (2008). «Ο Κρης κωδικογράφος Γεώργιος Τριβιζίας και η εξέλιξη της γραφής του». Atsalos, B.; Tsiromi, N. (éds), *Actes du VI<sup>e</sup> Colloque International de Paléographie Greque* (Drama, 21-27 septembre 2003). 3 vols. Athènes: Société Hellénique de reliure, 1: 337-46; 3: 1083-7.

Lindgren, U. (1993). *Battista Agnese. Portulan Atlas München Universitätsbibliothek Cim 18, Farbmikrofiche-Edition. Untersuchungen zu Problemen der mittelalterlichen Seekartographie und Beschreibung der Portulankarten. Textband*. München: Legenfelder, 8-30.

Livi, R. (1918). «Guido da Bagnolo medico del re di Cipro». *Atti e memorie della Reale Deputazione di storia patria per le provincie modenesi*, s. 5, 9, 45-91.

Lo Conte, F. (2016). ««Bibliothecam venetiis ornatissimam habet...»: due indici inediti di manoscritti greci appartenuti a Diego Hurtado de Mendoza». *Rivista di Studi Bizantini e Neoellenici*, 53, 173-240.

Loenertz, R. (1950). *La correspondance de Manuel Calécas*. Città del Vaticano: Biblioteca Apostolica Vaticana. Studi e Testi 152.

Loizou Hadjigavriel, L. (2006). *Catalogue of the Exhibition Venice-Cyprus. Written Historical Evidence*. Nicosia: Leventis Foundation.

Loredan, G.F. (1647). *Historie de’ re Lusignani pubblicate da Henrico Giblec cavaliere*. Bologna: G. Monti.

Lorusso, V. (2016). «Locating Greek Manuscripts through Paratexts: Examples from the Library of Cardinal Bessarion and other Manuscript Collections». Ciotti, G; Lin, H. (eds), *Tracing Manuscripts in Time and Space Through Paratexts*. Berlin: de Gruyter, 223-68.

Lugato, E. (2003). «Cod. Marc. It. VI, 33 (= 5943)». Karageorghis, Hadjigavriel, Maltezu 2003, 132.

Lugato, E. (2010). *Scheda del Marc. gr. II 180 (= 934)*. <https://bit.ly/384AxCv>.

Lugato, E.; Zorzi, M. (2003). «Marciana Library». Karageorghis, Hadjigavriel, Maltezu 2003, 129-36.

Lusini, G. (2001). *Bessarione di Nicea. Orazione dogmatica sull’unione dei greci e dei latini*. Napoli: Vivarium. Biblioteca europea 28.

Macuch, R. (1976). *Geschichte der spät- und neusyrischen Literatur*. Berlin; New York: de Gruyter.

Maillard, J.F.; Kecskeméti, J.; Portalier, M. (1998). *L’Europe des Humanistes (XIV<sup>e</sup>-XVII<sup>e</sup> siècles)*. Paris; Turnhout: CNRS Brepols.

Makhairas, L. (1873). «Χρονικὸν Κύπρου». Sathas, C. (ed.), *Bibliotheca Graeca Medii Aevi*, vol. 2. Venetiis: Typois tou Chronou, 51-409.

Makhairas, L. (1881-82). *Chronique de Chypre, traduction en français par E. Miller*. 2 vols. Paris: E. Leroux.

Makhairas, L. (1932). *Recital Concerning the Sweet Land of Cyprus Entitled ‘Chronicle’*. Edition and English translation by R.M. Dawkins. 2 vols. Oxford: Clarendon Press.

- Makhairas, L. (1974). *Leontij Mahera, Kipärska Hronika* [Bulgarian translation of extracts by P. Tivčev]. Sofia: Institut za Balkanistika pri BAN, Izdatelstvo na Otechestvenia front.
- Makhairas, L. (1982). *Εξήγησις της γλυκείας χώρας Κύπρου η ποία λέγεται Κρόνακα τουτέστιν Χρονικόν*. Repr. of the 1932 edition, Modern Greek trans. A. Pavlides. Nicosia: Philokypros.
- Makhairas, L. (2002). *Une histoire du doux pays de Chypre. Traduction du manuscrit de Venise de Leontios Machairas*. Traduction en français par I. Cervellin-Chevalier. Besançon; Nancy: Praxandre.
- Makhairas, L. (2003). *Χρονικό της Κύπρου. Παράλληλη διπλωματική έκδοση των χειρογράφων, επιμέλεια Μ. Πιέρης και Α. Νικολάου Κοννάρη*. Nicosia: Cyprus Research Centre. Texts and Studies in the History of Cyprus 48.
- Makhairas, L. (2018). *Леонтий Махера и его хроника “Повесть о сладкой земле Кипр”*. TransL. by S.V. Bliznyuk. Moskva: Academia.
- Mango, C. (1984). «A Byzantine Hagiographer at Work: Leontios of Neapolis». Hutter, I. (Hrsg.), *Byzanz und der Westen. Studien zur Kunst des europäischen Mittelalters*. Wien: Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 25-41.
- Manousakas, M.I. Μανούσακα, Μ.Ι. (1963a). «Ἡ Ὅμιλία τοῦ νεκροῦ βασιλιᾶ». *Μνημόσυνον Μανόλη Τριανταφυλλίδη. Ἀριστοτέλειον Πανεπιστήμιον Θεσσαλονίκης. Ἐπιστημονικὴ Ἐπετηρὶς Φιλολογικῆς Σχολῆς*, 8, 285-314.
- Manousakas, M.I. Μανούσακα, Μ.Ι. (1963b). «Ἡ παρουσίαση ἀπὸ τὸν Ἰανὸ Λάσκαρη τῶν πρῶτων μαθητῶν τοῦ Ἑλληνικοῦ Γυμνασίου τῆς Ῥώμης στὸν Πάπα Λέοντα Ι΄ [15 Φεβρουαρίου 1514]». *Ὁ Ἐραμιστής*, 1(5), 161-72.
- Manousakas, M.I. Μανούσακα, Μ.Ι. (1967). «Μακαρίου Φιλαδελφείας τοῦ Χρυσοκεφάλου ἀνέκδοτα χρονικὰ σημειώματα (1344-1346) εἰς δύο αὐτογράφους Μαρκιανούς κώδικας». *Θησαυρίσματα*, 4, 7-19.
- Mansi, J.D. (1771). *Sacrorum conciliorum nova et amplissima collectio, in quae P. Labbaeus et G. Cossartius S.J. et novissime N. Coleti in lucem edidere, ea omnia insuper suis in locis optime disposita exhibentur quae J.D. Mansi, archiepiscopus Lucensis evulgavit [...]. Tomus decimus sextus, ab anno DCCCLXIX usque ad ann(um) DCCCXXI inclusive*. Venetiis: apud Antonium Zatta.
- Marcon, S. (1991). «La silloge dell'Anonimo Marucelliano: un episodio di calligrafia epigrafica». *Quaderni per la storia dell'Università di Padova*, 24, 31-56.
- Marcon S. (1994). «La miniatura nei manoscritti latini commissionati dal cardinal Bessarione». Fiaccadori, G. (a cura di), *Bessarione e l'Umanesimo*. Napoli: Vivarium, 171-95.
- Martinelli Tempesta, S. (2020). «Filologia e società nella carriera di un maestro di greco fra Quattro e Cinquecento». Costa, S. et al. (a cura di), *Filologia e società. Episodi e contesti lungo la storia*. Milano: Biblioteca Ambrosiana, 177-282.
- Martínez Manzano, T. (2013). «Un copista del lustro boloñés de Besarión: el Anonymus Ly». *Νέα Ῥώμη*, 10, 211-43.
- Martínez Manzano, T. (2015). *Historia del fondo manuscrito griego de la Universidad de Salamanca*. Salamanca: Ediciones Universidad de Salamanca.
- Martínez Manzano, T. (2018). «La biblioteca manuscrita griega de Diego Hurtado de Mendoza: problemas y perspectivas». *Segno e Testo*, 16, 315-433.
- Mas Latrie, L. de (1851). «Nouvelles de missions». *Archives des missions scientifiques et littéraires, choix de rapports et instructions*, 2, 255-6.
- Mas Latrie, L. de (1852). *Histoire de l'île de Chypre sous le règne de la maison de Lusignan*, vol. 2. Paris: Imprimerie impériale.
- Mas Latrie, L. de (1855). *Histoire de l'île de Chypre sous le règne de la maison de Lusignan*, vol. 3. Paris: Imprimerie impériale.

- Mas Latrie, L. de (1875). «Lettre inédite d'Innocent III de l'an 1206». *Bibliothèque de l'École des Chartes*, 36, 118-23.
- Mas Latrie, L. de (1882a). «Histoire des archevêques latins de Chypre». *Archives de l'Orient latin*, 2, 208-328.
- Mas Latrie, L. de (1882b). «Documents nouveaux servant de preuves à l'histoire de l'île de Chypre sous le règne de la maison de Lusignan». *Mélanges historiques*, 4, 343-619.
- Mas Latrie, R. de (1886). *Florio Bustron, Chronique de l'île de Chypre*. Paris: Imprimerie nationale.
- Mas Latrie, R. de (1891). *Chronique d'Amadi. Chroniques d'Amadi et de Strambaldi*, vol. 1. Paris: Imprimerie Nationale.
- Maspero, J. (1923). *Histoire des patriarches d'Alexandrie. Depuis la mort de l'empereur Anastase jusqu'à la réconciliation des églises jacobites (518-616)*. Paris: Librairie ancienne Édouard Champion.
- Mathiouroulou-Tornaritou, E. Μαθιοπούλου-Τορναρίτου, Ή. (2018). «Εἰσαγωγή. Προτάσεις καὶ παράμετροι γιὰ μιὰ νέα ἔκδοση τοῦ κυπριακοῦ ἀναγεννησιακοῦ canzoniere τῆς Μαρκιανῆς». Kitromelides, P.M. Κιτρομηλίδης, Π.Μ. (επιμ.), *Ἡ Κυπριακὴ συλλογὴ Πετραρχικῶν καὶ ἄλλων Ἀναγεννησιακῶν ποιημάτων, πρόλογος-γενικὴ ἐπιμέλεια Π.Μ. Κιτρομηλίδης, εἰσαγωγή Ἑλση Τορναρίτου-Μαθιοπούλου, συνοδευτικὰ κείμενα Γιωάννα Carbonaro καὶ Εἰρήνη Παπαδάκη*. Αθήνα: ΕΙΕ, 15-58. Πηγὲς τῆς Κυπριακῆς Γραμματείας καὶ Ἱστορίας 5.
- Mazzatinti, G. (1956). *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia, LXXXI, Venezia-Marciana, mss. italiani – classe VII (nn. 1-500), redatto da Zorzanello, P. [ed. postuma a c. di Zorzanello, G.]*. Firenze: Olschki.
- Mazzon, O. (2016). «Manuale di sopravvivenza per un giovane monaco: Macario Crisocefalo e il Marc. gr. Z. 452». *Segno e Testo*, 14, 206-66.
- Menchelli, M. (2010). «Un nuovo codice di Gregorio di Cipro. Il codice di Venezia, BNM gr. 194 con il *Commento al Timeo* e le letture platoniche del Patriarca tra Sinesio e Proclo». *Scriptorium*, 64, 227-50.
- Menchelli, M. (2015). «Nota storico-tradizionale al *Commento al Timeo* di Proclo nelle età macedone, comnena, paleologa tra supporti librari e documentari (il rotolo di Patmos, Eileton 897, il Marc. gr. 195 e la ‘collezione filosofica’; il Coisl. 322, il Chis. R.VIII 58 e il Marc. gr. 194)». *Studia Graeco-Arabica*, 5, 145-64.
- Menchelli, M. (2018). «Proclo commentatore del *Timeo*: esegesi procliana, esegesi a Proclo, e vettori materiali (Patmos, Eileton 897)». *AION (filol.) Annali dell'Università degli Studi di Napoli «L'Orientale»*, 40, 109-37.
- Menchelli, M. (2020). «La tradizione manoscritta del *Commento al Timeo* di Proclo e il codice *Marc. gr. 194* (con prime osservazioni sulla nuova scoperta del rotolo di Patmos, Monastero di San Giovanni, Eileton 897)». Brockmann, C. et al. (Hrsgg), *Griechisch-byzantinische Handschriftenforschung. Traditionen, Entwicklungen, neue Wege*. Berlin; Boston: de Gruyter, 469-80.
- Mergiali, S. (1996). *L'enseignement et les lettrés pendant l'époque des Paléologues (1261-1453)*. Athènes: Société des amis du peuple, Centre d'études byzantines.
- Merolla, L. (1992). «La dispersione dei codici di San Michele di Murano». Trolese, F.G.B. (ed.), *Il monachesimo italiano dalle riforme illuministiche all'Unità nazionale (1768-1870) = Atti del II Convegno di studi storici sull'Italia benedettina, Abbazia di Rodengo* (Brescia, 6-9 settembre 1989). Cesena: Badia di Santa Maria del Monte, 685-99.
- Merolla, L. (2010). *La biblioteca di San Michele di Murano all'epoca dell'abate Giovanni Benedetto Mittarelli. I codici ritrovati*. Roma: Manziiana.
- Milanesi, M. (1990). *Atlante nautico di Battista Agnese, 1553. Riproduzione in facsimile dell'esemplare conservato nel Museo Correr di Venezia*. Venezia: Marsilio.
- Minervini, L. (2021). «Les manuscrits français d'Outremer. Un nouveau bilan». Aurell, M.; Galvez, M.; Ingrand-Varenne, E. (éds), *Transferts culturels entre France et Orient latin (XIIe-XIIIe siècles)*. Paris: Classiques Garnier, 149-72.
- Mingarelli, G.L. (1784). *Graeci codices manu scripti apud Nanios patricos venetos asservati*. Bononiae: Typ. Laelii a Vulpe.



- Mioni, E. (1958). «I manoscritti greci di S. Michele di Murano». *Italia medioevale e umanistica*, 1, 317-43.
- Mioni, E. (1960). *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum codices graeci manuscripti*. Vol. 2, *Codices qui in sextam, septimam atque octavam classem includuntur continens*. Roma: Istituto poligrafico dello Stato.
- Mioni, E. (1967). *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum codices graeci manuscripti*. Vol. 1.1, *Codices in classes a I usque ad V inclusi. Classis I-Classis II, codd. 1-120*. Roma: Istituto poligrafico dello Stato.
- Mioni, E. (1972a). *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum codices Graeci manuscripti*. Vol. 1.2, *Classis II, codd. 121-198-Classes III, IV, V*. Roma: Istituto poligrafico dello Stato.
- Mioni, E. (1972b). *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum codices graeci manuscripti*. Vol. 3. *Codices in classes nonam, decimam, undecimam inclusos et supplementa duo continens*. Roma: Istituto poligrafico dello Stato.
- Mioni, E. (1976). «Bessarione scriba e alcuni suoi collaboratori». Alvesani, R. (a cura di), *Miscellanea Marciana di Studi Bessarionei*. Padova: Antenore, 263-318.
- Mioni, E. (1981). *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum codices Graeci manuscripti*. Vol. 1, *Thesaurus antiquus. Codices 1-299*. Roma: Istituto poligrafico dello Stato.
- Mioni, E. (1985). *Bibliothecae Divi Marci Venetiarum codices Graeci manuscripti*. Vol. 2, *Thesaurus Antiquus. Codices 300-625*. Roma: Istituto poligrafico dello Stato.
- Mittarelli, G.B. (1779). *Bibliotheca codicum mancriptorum Monasterii S. Michaelis Venetiarum prope Murianum, una cum Appendice librorum impressorum seculi XV*. Venezia: Typographia Fentiana.
- Molin Pradel, M. (2001). «Note su alcuni manoscritti greci della Staats- und Universitätsbibliothek di Amburgo». *Codices Manuscripti*, 34/35, 15-27.
- Molin Pradel, M. (2002). *Katalog der griechischen Handschriften der Staats- und Universitätsbibliothek Hamburg*. Wiesbaden: Reichert.
- Moore, P. (2005). *Iter Psellianum. A Detailed Listing of Manuscript Sources for All Works Attributed to Michael Psellos, Including a Comprehensive Bibliography*. Toronto: Pontifical Institute of Medieval Studies.
- Morelli, J. (s.d.). *Biblioteca manoscritta Farsetti III* [manoscritto].
- [Morelli, J.] (1788). *Catalogo di libri latini*. Venezia: Antonio Graziosi.
- Moschini, G. (1926). *Dell'incisione in Venezia*. Venezia: Zanetti.
- Mousouras, D. Μουσούρας, Δ. (2003). *Αἱ μοναὶ Στροφάδων καὶ Ἁγίου Γεωργίου τῶν Κρημνῶν Ζακύνθου. Μελέτη φιλολογικῆ καὶ παλαιογραφικῆ*. ἐν Ἀθήναις: Ἐκδοσις Ἱερᾶς Μονῆς Στροφάδων καὶ ἁγίου Διονυσίου.
- Munitiz, J.A. et al. (1997). *The Letter of the Three Patriarchs to Emperor Theophilus and Related Texts*. Camberley: Porphyrogenitus.
- Neri, M. (2010). *Giorgio Gemisto Pletone. Trattato delle virtù*. Milano: Bompiani.
- Nesseris, I. (2021). «The Scribal Formula Διπλοῦν τὸν ἀπλοῦν». Dendrinis, C.; Giarenis, I. (eds), *Bibliophilos: Books and Learning in the Byzantine World*. Berlin; Boston: de Gruyter, 273-302.
- Nicolaou-Konnari, A. (1998). «La chronique de Léontios Machéras: Historicité et identité nationale». Odorico, P. (éd.), *Matériaux pour une histoire de Chypre (IV<sup>e</sup>-XX<sup>e</sup> s.). Études Balkaniques, Cahiers Pierre Belon*, 5, 55-80.
- Nicolaou-Konnari, A. (2000-01). «Ethnic Names and the Construction of Group Identity in Medieval and Early Modern Cyprus: The Case of Κυπριώτης». *Κυπριολογία. Αφιέρωμα εις Θεόδωρον Παπαδόπουλλον, Κυπριακαὶ Σπουδαί*, 64-5, 259-75.
- Nicolaou-Konnari, A. Νικολάου-Κοννάρη, Α. (2002). «Η διασκευή του χειρογράφου της Ραβέννας της Εξήγησης του Λεοντίου Μαχαίρα και η *Narratione* του Διομήδη Strambali». Agapetos, P.; Pieris, M. Ἀγαπητός, Π.; Πιερίης, Μ. (eds),

«Τ' ἄδόνιν κείνον πὸν γλυκὰ θλιβᾶται». *Εκδοτικά και ερμηνευτικά ζητήματα της δημόδους ελληνικής λογοτεχνίας στο πέρασμα από τον Μεσαίωνα στην Αναγέννηση (1400-1600)*. Herakleion: Crete University Press, 287-315. Neograeca Medii Aevi 4.

- Nicolaou-Konnari, A. Νικολάου-Κοννάρη, Α. (2005). «Η Κύπρος στις απαρχές της Τουρκοκρατίας: τα ιστορικά σημειώματα στα φφ. 239v-240r του κώδικα Ven. Marc. Gr. VII, 16, 1080». *Επετηρίδα Κέντρου Επιστημονικών Ερευνών (Κύπρου)*, 31, 193-238.
- Nicolaou-Konnari, A. Νικολάου-Κοννάρη, Α. (2006). «Λεοντίου Μαχαίρα, Ἐξήγησις τῆς γλυκειάς χώρας Κύπρου, ἡ ἴποια λέγεται Κρόνικα, τουτέστιν Χρονικὸν (φφ. 1r-239r, 240v-305v) και Γεωργίου Βουστρωνίου, Χρονικὸν Κύπρου (φφ. 308r-401v)». Loizou Hadjigavriel, L. (ed.), *Catalogue of the Exhibition Venice. Written Historical Evidence – Cyprus / Βενετία-Κύπρος. Ιστορικές γραπτές μαρτυρίες*. (Leventis Municipal Museum of Nicosia, 2 October-5 November 2006). Nicosia: Leventis Foundation, 29-30.
- Nicolaou-Konnari, A. (2008). «Diplomatics and Historiography: The Use of Documents in the Chronicle of Leontios Makhairas». Beihammer, A.D.; Parani, M.G.; Schabel C.D. (eds), *Diplomatics in the Eastern Mediterranean 1000-1500: Aspects of Cross-Cultural Communication*. Leiden; Boston: Brill, 293-323.
- Nicolaou-Konnari, A. (2010a). s.v. «Boustronios, Georgios». Dunphy, G. et al. (eds). *The Encyclopedia of the Medieval Chronicle*, vol. 1. Leiden; Boston: Brill, 196.
- Nicolaou-Konnari, A. (2010b). s.v. «Machairas, Leontios». Dunphy, G. et al. (eds), *The Encyclopedia of the Medieval Chronicle*, vol. 2. Leiden; Boston: Brill, 1054-5.
- Nicolaou-Konnari, A. (2011). «'A Poor Island and an Orphaned Realm... , Built Upon a Rock in the Midst of the Sea... , Surrounded by the Infidel Turks and Saracens': The Crusader Ideology in Leontios Makhairas's Greek *Chronicle* of Cyprus». *Crusades*, 10, 119-45.
- Nicolaou-Konnari, A. (2013-14). «A New Manuscript of Leontios Makhairas's Chronicle of the *Sweet Land of Cyprus*: Edition of the Extracts in British Library, MS Harley 1825». *Επετηρίδα Κέντρου Επιστημονικών Ερευνών (Κύπρου)*, 37, 145-85.
- Nicolaou-Konnari, A. (2014). «Alterity and Identity in Lusignan Cyprus from ca. 1350 to ca. 1450: The Testimonies of Philippe de Mezieres and Leontios Makhairas». Papacostas, T.; Saint-Guillain, G. (eds). *Identity/Identities in Late Medieval Cyprus = Papers Given at the ICS Byzantine Colloquium* (London, 13-14 June 2011). Nicosia: Centre for Hellenic Studies, King's College London and Cyprus Research Centre, 37-66.
- Nicolaou-Konnari, A. (2015). «Leontios Makhairas's Greek Chronicle of the *Sweet Land of Cyprus*: History of Manuscripts and Intellectual Links». *The Medieval Chronicle*, 10, 163-201.
- Nicolaou-Konnari, A. (2016). «Bustron, Florio». Dunphy G. et al. (eds), *The Encyclopedia of the Medieval Chronicle*. Leiden; Boston: Brill. [http://dx.doi.org/10.1163/2213-2139\\_emc\\_SIM\\_001334](http://dx.doi.org/10.1163/2213-2139_emc_SIM_001334).
- Nicolaou-Konnari, A. (2018a). «A Neglected Relationship: Leontios Makhairas's Debt to Latin Eastern and French Historiography». Morreale, L.K.; Paul, N.L. (eds), *The French of Outremer. Communities and Communications in the Crusading Mediterranean*. New York: Fordham University Press, 110-49.
- Nicolaou-Konnari, A. Νικολαού-Κοννάρη, Α. (2018b). «Συνέχειες και ασυνέχειες στη δουλοπαροικιακή πολιτική της βενετικής διοίκησης στην Κύπρο». Lambrinos, K.E. Λαμπρινός, Κ.Ε. (ed.), *Κοινωνίες της υπαίθρου στην ελληνοβενετική Ανατολή (13ος-18ος αι.)*. Αθήνα: Ακαδημία Αθηνών, 51-91.
- Nikolopoulos, P.G. Νικόπουλος, Π.Γ. (1973). *Αἱ εἰς τὸν Ἰωάννην τὸν Χρυστόστομον ἐσφαλμένως ἀποδιδόμεναι ἐπιστολαί*. ἐν Ἀθήναις: Τυπογραφεῖον Γεωργίου Κ. Τσιβεριώτου.

- Noiret, H. (1889). *Lettres inédites de Michel Apostolis, publiées d'après les manuscrits du Vatican avec des opuscles inédits, une introduction et des notes*. Paris: Ernest Thorin.
- Odorico, P. (1982). «Excerpta di Giorgio monaco nel cod. Marc. gr. 501». *Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik*, 32(4), 39-48.
- Pagonari-Antoniou, P. (1992). «Les cartes des îles de l'Archipel d'après les manuscrits de la Géographie de Ptolémée». *Parousia*, 8, 125-68.
- Papadakis, A. (1983). *Crisis in Byzantium. The Filioque Controversy in the Patriarchate of Gregory II of Cyprus (1283-1289)*. New York: Fordham University Press.
- Papadopoullos, T. Παπαδόπουλλος, Τ. (1975). «Μαρτύριον Κυπρίων». *Τόμος αναμνηστικός επί τη 50ετηρίδι του περιοδικού Απόστολος Βαρνάβας (1918-1968)*. Nicosia: Ιδιωτική Έκδοσης, 307-38.
- Passarelli, G. (1980). *Macario Crisocefalo: 1300-1382. L'omelia sulla festa dell'Ortodossia e la basilica di S. Giovanni di Fildelfia*. Roma: Pontificium Institutum Orientalium Studiorum.
- Pastorello, E. (1924). *Tipografi, editori, librai a Venezia nel sec. XVI*. Firenze: Olschki.
- Pellegrini Trieste, P. de (1780). *Saggio di memorie degli uomini illustri di Asolo*. Venezia: Zatta.
- Perbellini, G. (2014). «Famagosta», in «Il Veneto a Cipro», num. monogr., *Le tre Venezie*, 123, 16-43.
- Pérez Martín, I. (1996). *El patriarca Gregorio de Chipre (ca. 1240-1290) y la transmisión de los textos clásicos en Bizancio*. Madrid: Consejo Superior de Investigaciones Científicas.
- Peri, V. (2002). «Il concilio di Costantinopoli dell'879/80 come problema filologico e storiografico»; «Il ristabilimento dell'unione tra le chiese nell'879/80»; «C'è un concilio ecumenico ottavo?». Ferrari, M. (a cura di). *Da oriente e da occidente*. Vol. 1, *Sui concili ecumenici*. Roma; Padova: Antenore, 269-346. Medioevo e Umanesimo 107/108.
- Perocco, D. (1993). «Caterina Cornaro nella Istoria viniziana di Pietro Bembo». *Studi veneziani*, 25, 153-67.
- Perocco, D. (2011). «Caterina Cornaro tra la biografia e il mito». Perocco, D. (a cura di), *Caterina Cornaro, l'illusione del regno = Atti del Convegno di Asolo* (Asolo, 9 ottobre 2010). Verona: Cierre, 35-56.
- Perocco, D. (2012). *Storia di Caterina Corner Regina di Cipro. La prima biografia*. Padova: Il Poligrafo.
- Perocco, D. (2013). «Caterina e i suoi contemporanei. Annotazioni sulla presenza di Caterina Cornaro tra viaggiatori, storici e poeti». Syndikus, C.; Rogge, S. (eds), *Caterina Cornaro. Last Queen of Cyprus and Daughter of Venice. Ultima regina di Cipro e figlia di Venezia*. Münster; New York; München; Berlin: Waxmann, 187-212.
- Pertusi, A. (1988). *Fine di Bisanzio e fine del mondo. Significato e ruolo storico delle profezie sulla caduta di Costantinopoli in Oriente e in Occidente*. Roma: Morini.
- Pieris, M. Πιερίης, Μ. (1996). «Για τη δραματική υφή του κειμένου του Χρονικού του Λεοντίου Μαχαιρά». Egea, J.M.; Alonso, J. (eds), *Prosa y Verso en Griego Medieval = Rapports of the International Congress «Neograeca Medii Aevi, III»* (Victoria 1994). Amsterdam: A.M. Hakkert, 297-300.
- Pieris, M. (2005). «The Medieval Cypriot Chronicler Leontios Makhairas. Comments on His Life and Work». Deckers, J.G.; Mitsou, M.-E.; Rogge, S. (Hrsgg), *Beiträge zur Kulturgeschichte Zyperns von der Spätantike bis zur Neuzeit*. Münster; New York; München; Berlin: Waxmann, 107-15.
- Pietrobelli, A. (2010). «Variation autour du Thessalonicensis Vlatadon 14: un manuscrit copié au xènon du Kral, peu avant la chute de Constantinople». *Revue des études byzantines*, 68, 95-126.
- Pingree, D. (1976). «The Byzantine Version of the Toledan Tables: The Work of George Lapithes?». *Dumbarton Oaks Papers*, 30, 85-133.
- Polidori, V. (2018). *Fozio, Mistagogia dello Spirito Santo*. Roma: Carocci.

- Politi, M.A. Πολίτη, Μ.Α. (2000). «Ο βιβλιογράφος Νικόλαος Φαγιάνης και ο ανθρώπινος πόνος». Kaklamanis, S. Κακλαμάνης. Σ; Markopoulos, A. Μαρκόπουλος, Α. (eds), *Ενθύμησις Νικολάου Μ. Παναγιωτάκη*. Herakleion: Πανεπιστημιακές Εκδόσεις Κρήτης, 619-29.
- Pontani, A. (2007). «Dall'archivio di Simone Assemani (1752-1821): documenti e carteggi». *Quaderni per la Storia dell'Università di Padova*, 40, 3-66.
- Pontani, A. (2013). «Nuovi contributi all'archivio di Simone Assemani (1752-1821): la biografia e il carteggio con Giovanni Cristofano Amaduzzi». *Quaderni per la Storia dell'Università di Padova*, 46, 61-104.
- Pontani, F. (2014). «L'Homère de Pléthon». *Scriptorium*, 68, 25-48.
- Ragia, E. (2016). «Confessions of an Ingenious Man: The Confessions of Faith of John Xi Bekkos in Their Social, Political and Theological Background». Blanchet, M.-H.; Gabriel, F. (éds), *L'union à l'épreuve du formulaire. Professions de foi entre Églises d'Orient et d'Occident (XIII<sup>e</sup>-XVIII<sup>e</sup> siècle)*. Leuven; Paris; Bristol: 39-75. Peeters Monographies 51.
- Raphael, P. (1950). *Le rôle du Collège Maronite romain dans l'orientalisme aux XVIIe et XVIIIe siècles*. Beyrouth: Université Saint Joseph.
- Rapp, C. (2004). «All in the Family: John the Almsgiver, Nicetas and Heraclius». *Νέα Ψώμη*, 1, 121-34.
- Rashed, M. (2001). *Die Überlieferungsgeschichte der aristotelischen Schrift "De generatione et corruptione"*. Wiesbaden: Dr. Ludwig Reichert Verlag.
- Ratti, A. (1979) «Le carte geografiche di Candia del museo civico Correr». *Bollettino dei musei civici veneziani*, 1(4), 86-102.
- Raugei, A. (2018). *Gian Vincenzo Pinelli e la sua biblioteca*. Genève: Droz. Cahiers d'Humanisme et Renaissance 151.
- Recueil des historiens des croisades: Lois* (1843). Vol. 2. Paris: Imprimerie Impériale, 233-352.
- Richard, J. (1951). «La bibliothèque d'un évêque dominicain de Chypre en 1367». *Archivum Fratrum Praedicatorum*, 21, 447-54.
- Riehle, A. (2013). «Καί σε προστάτιν ἐν αὐτοῖς τῆς αὐτῶν ἐπιγράφομεν σωτηρίας. Theodora Raulaina als Stifterin und Patronin». Theis, L.; Mullet, M.; Grümbart, M. (eds), *Female Founders in Byzantium and Beyond*. Wien; Köln; Weimar: Böhlau Verlag, 299-315.
- Rigo, A. (1988). *Oracula Leonis. Tre manoscritti greco-veneziani degli oracoli attribuiti all'imperatore bizantino Leone il Saggio (Bodl. Baroc. 170, Marc. gr. VII.22, Marc. gr. VII.3)*. Padova: Studio Editoriale Programma.
- Rigo, A. (2013). «Profetizzare Lepanto». Tsiknakis, C. Τσικνάκης, Κ. (επιμ.), *Atti dell'incontro scientifico "L'eco della battaglia di Lepanto nel mondo europeo"* (Nafpaktos, 13 ottobre 2012). Atene; Venezia: 139-56. Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia – Fondazione Demetrio e Aegli Botsaris – Convegni 16.
- Rigo, A. (2016). «Il Prooemium contra Barlaamum et Acindynum di Giovanni Cantacuzeno e le sue fonti». *Revue des Études Byzantines*, 74, 1-75.
- Rydén L. (1974). «The Andreas Salos Apocalypse. Greek Text, Translation and Commentary». *Dumbarton Oaks Papers*, 28, 197-261.
- Sathas, K. Σάθας, Κ. (1972). «Διάταξις Κυπρία 1260». *Μεσαιωνική Βιβλιοθήκη*, vol. 6. Hildesheim: Olms, 501-13.
- Sautel, J.-H. (1995). *Répertoire de réglures dans les manuscrits grecs sur parchemin. Base de données établie par Jacques-Hubert Sautel à l'aide du fichier Leroy et des catalogues récents*. Turnhout: Brepols.
- Savino, C. (2020). *Galeno, Commento agli "Aforismi" di Ippocrate VI*. Berlin: de Gruyter.
- Scalora, F. (2020). *Scolari greci all'Università di Padova. XV sec.-1570*. Padova: Cleup.
- Schabel, C.D. (2001). *The Synodicum Nicosiense and Other Documents of the Latin Church of Cyprus*. Nicosia: Cyprus Research Centre. Texts and Studies in the History of Cyprus 39.

- Schabel, C. (2006). «The Status of the Greek Clergy in Early Frankish Cyprus». Chrysostomides, J.; Dendrinis, C. (eds), *'Sweet Land...'* *Lectures on the History and Culture of Cyprus*. Camberley (UK): Porphyrogenitus, 165-207 [Reprinted in Schabel, C. (2010). *Greeks, Latins, and the Church in Early Frankish Cyprus*, vol. 1. Farnham; Burlington: Ashgate, 165-207. Variorum Collected Studies Series CS 949].
- Schabel, C. (2010a). «Martyrs and Heretics. Intolerance of Intolerance: The Execution of Thirteen Monks in Cyprus in 1231». Schabel, C. (2010). *Greeks, Latins and the Church in Early Frankish Cyprus*, vol. 3. Farnham, Burlington: Ashgate, 1-33.
- Schabel, C. (2010b). *Bullarium Cyprium I: Papal Letters Involving Cyprus 1196-1261 and Bullarium Cyprium II: Papal Letters Involving Cyprus 1261-1314*. Nicosia: Cyprus Research Centre. Texts and Studies in the History of Cyprus 64.
- Schnabel, P. (1938). *Text und Karten des Ptolemäus, Quellen und Forschungen zur Geschichte der Geographie und Völkerkunde*, Bd. 2. Leipzig: K.F. Koehlers Antiquarium.
- Sciarra, E. (2020). «Acquisizioni e asportazioni alla caduta della Repubblica di Venezia». Dondi, C. (ed.), *Printing R-Evolution and Society 1450-1500. Fifty Years that Changed Europe*. Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 375-412. Studi di storia 13. <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-332-8/011>.
- Siapakaras-Pitsillidés, Th. (1975<sup>2</sup>). *Le Pétrarquisme en Chypre. Poèmes d'amour en dialecte chypriote, d'après un manuscrit du XVI<sup>e</sup> siècle. Texte établi et traduit avec le concours de H. Pernot*. Paris; Athènes: Les Belles Lettres. Collection de l'Institut Français d'Athènes 74.
- Silvano, L. (2010). «Un inedito opuscolo *De fide* d'autore incerto già attribuito a Massimo Planude». *Medioevo greco*, 10, 227-61.
- Silvano, L. (2014). «Per l'edizione della 'Disputa fra un ortodosso e un seguace di Becco sulla processione dello Spirito Santo' di Giorgio Moschamper. Con un inedito di Bonaventura Vulcanius». *Medioevo greco*, 14, 229-65.
- Skoufari, E. (2012). «L'arcivescovo Filippo Mocenigo e l'applicazione della riforma tridentina a Cipro». Arbel, B.; Chayes, E.; Hendrix, H. (eds), *Cyprus and the Renaissance (1450-1650)*. Turnhout: Brepols, 205-30.
- Smithies, A.; Duffy, J.M. (2013). *Nicetae Davidis Vita Ignatii Patriarchae edidit Anglice vertit A. Smithies, adnotavit J.M. Duffy*. Washington, D.C.: in aedibus Dumbarton Oaks.
- Sodini, J.-P. (1998). «Les inscriptions de l'aqueduc de Kythrea à Salamine de Chypre». *EYΨΥΧΙΑ. Mélanges offerts à Hélène Ahrweiler*, vol. 2. Paris: Publications de la Sorbonne, 619-38. Byzantina Sorbonensia 16.
- Speranzi, D. (2018). «Scritture, libri e uomini all'ombra di Bessarione. II. La 'doppia mano' di Atanasio Calceopulo». *Rinascimento*, 58, 193-239.
- Stanco, G. (2020). *Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo*. Soveria Manelli: Rubettino.
- Stavrou, M. (2017). «Une réévaluation du Tomos du deuxième Concile des Blachernes (1285): commentaire, tradition textuelle, édition critique et traduction». Gastgeber, C. et al. (eds), *The Patriarchate of Constantinople in Context and Comparison = Proceedings of the International Conference* (Vienna, 12-15 September 2012). Wien: Verlag der österreichischen Akademie der Wissenschaften, 47-94. Veröffentlichungen zur Byzanzforschung 41.
- Stefec, R. (2012a). «Die griechische Bibliothek des Angelo Vadio da Rimini». *Römische historische Mitteilungen*, 54, 95-184.
- Stefec, R. (2012b). «Zur Geschichte des Handschriften des Francesco Patrizi und des Antonios Eparchos». *Νέα Ρώμη*, 9, 245-60.
- Stefe, R. (2013). *Die Briefe des Michael Apostoles*. Hamburg: Verlag Dr. Kovač.
- Stephanitzes, L. Στεφανίτζης, Λ. (1838). *Συλλογή διαφόρων προρρήσεων*. Ἀθήναι: ἐκ τῆς τυπογραφίας Α. Ἀγγελίδου.

- Strambaldi, D. (1893). *Cronicha del Regno di Cypro*. Mas Latrie, R. de (éd.), *Chroniques d'Amadi et de Strambaldi*, vol. 2. Paris: Imprimerie nationale.
- Strano, G. (2006). «Nicola Muzalone e l'elogio per il patriarca Nicola III Grammatico. Note cronologiche». *Bizantinistica*, s. 2, 8, 183-97.
- Strano, G. (2012). *Nicola Muzalone, Carme apologetico*. Acireale: Bonanno Editore.
- Taddei, A. (2009). «La colonna di Arcadio a Costantinopoli. Profilo storico di un monumento attraverso le fonti documentarie dalle origini all'età moderna». *Νέα Ρώμη*, 6, 37-103.
- Tarán, L. (1986). «The Text of Simplicius' Commentary on Aristotle's Physics». Hadot, I. (éd.), *Simplicius, Sa vie, son œuvre, sa survie = Actes du colloque international de Paris* (Paris, 28 septembre-1<sup>er</sup> octobre 1985). Berlin; New York: de Gruyter, 246-66.
- Tarán, L. (2014). «The Text of Simplicius's Commentary on Aristotle's Physics and the Question of Supralinear Omicron in Greek Manuscripts». *Revue d'histoire des textes*, 9, 351-8.
- Tessari, S. (2017). *Catalogo dei manoscritti musicali bizantini della Biblioteca Nazionale Marciana*. Padova: CLEUP.
- Tihon, A. (1977). «Un traité astronomique chypriote du XIV<sup>e</sup> siècle». *Janus*, 64, 279-308.
- Tivčev, P. (1977-78). «Kipārskata Hronika na Georgi Bustron». *Godišnik na Sofijskija Universitet-Istoričeski Fakultet*, 71, 5-84; 72, 121-84.
- Tivčev, P. (1982). «Georges Bustron comme historien de l'île de Chypre au Moyen Âge». *Études Balkaniques*, 4, 59-83.
- Tolias, G. (1999). *The Greek Portolan Charts, 15th-17th Centuries. A Contribution to the Mediterranean Cartography of the Modern Period*. Athens: Olkos.
- Tonini, C.; Lucchi, P. (a cura di) (2001). *Navigare e descrivere. Isolari e portolani del Museo Correr di Venezia, XV-XVIII secolo*. Venezia: Marsilio.
- Tooley, R.V. (1939). «Maps in Italian Atlases of the Sixteenth Century, Being a Comparative List of the Italian Maps Issued by Lafreri, Forlani, Duchetti, Bertelli and Others, Found in Atlases». *Imago Mundi*, 3, 12-47.
- Toumpouri, M. (2015). «Book Production in Cyprus (9th-12th Century). The Illustrated Manuscripts as Evidence of Artistic Production on the Island». *Cahiers du Centre d'Études Chypriotes*, 43, 307-28.
- Touwaide, A. (1985). «Un recueil grec de pharmacologie du X<sup>e</sup> siècle illustré au XIV<sup>e</sup> siècle : le *Vaticanus gr. 284*». *Scriptorium*, 39(1), 13-56.
- Touwaide, A. (1992). «Les deux traités de toxicologie attribués à Dioscoride : tradition manuscrite, établissement du texte et critique d'authenticité». Garzya, A. (a cura di), *Tradizione e ecdotica dei testi medici tardoantichi e bizantini = Atti del Convegno Internazionale* (Anacapri 20-31 ottobre 1990). Napoli: M. D'Auria, 291-335. Collectanea 5.
- Touwaide, A. (1999). «Lexica medico-botanica byzantina. Prolégomènes à une étude». *Τῆς φιλήης τάδε δῶρα. Miscelánea léxica en memoria de Conchita Serrano*. Madrid: Consejo superior de investigaciones científicas, 221-8. Manuales y anejos de «Emerita» 41.
- Trapp, E. (1964). «Vulgärorakel aus Wiener Handschriften». Koder, J.; Trapp, E. (Hrsgg.), *Ἀκροθίνια. Sodalium Seminarii Byzantini Vindobonensis Herberto Hunger oblata*. Wien: Institut für Byzantinistik des Universität Wien, 83-120.
- Treu, M. (1896). «Antistoichien». *Byzantinische Zeitschrift*, 5(2), 337-8.
- Trieste, G. (1766). «Brevi notizie spettanti alla vita della Regina Caterina Cornaro». *Nuova raccolta d'opuscoli scientifici e filologici*, 14, 443-56.
- Tselikas, A. (a cura di) (2006). *Antonio Millo. Isolario*. Athens: AdVenture SA, XXXIV-XXXIX.

- Tsiknopoulos, I.P. Τσικνόπουλος, Ι.Π. (1970). «Μερική συμπλήρωσις τοῦ καταλόγου ἐπισκόπων Πάφου καὶ Ἄρσινόης». *Κυπριακαὶ Σπουδαί*, 34, 175-88.
- Tuilier, A.; Bady, G.; Bernardi, J. (2004). *Grégoire de Nazianze, Œuvres poétiques, I.1: poèmes personnels II, 1, 1-11*. Paris: Les Belles Lettres.
- Turyn, A. (1972). *Dated Greek Manuscripts of the XIII and the XIV Cent. In the Libraries of Italy, I-ii*. Urbana; Chicago; London: University of Illinois Press.
- Uhlig, G. (1910). *Grammatici Graeci recogniti et apparatu critico instructi. Partis secundae vol. II. Apollonii Dyscoli quae supersunt [...], Volumen alterum: Apollonii Dyscoli De constructione libri quattuor*. Lipsiae: in aedibus B.G. Teubneri.
- Vagnon, E. (2013). «La représentation cartographique de l'espace maritime». Gautier Dalché, P. (éd.), *La Terre. Connaissance, représentations, mesure au Moyen-Âge*. Turnhout: Brepols, 443-503.
- Valerio, V. (a cura di) (2007). *Cartografi veneti. Mappe, uomini e istituzioni per l'immagine e il governo del territorio*. Padova: Editoriale Programma.
- Van Dieten, I.A. (1975). *Nicetae Choniatae Historia*. Berolini; Novi Eboraci: de Gruyter.
- Van Riel, G. (2016). «Le manuscrit *Parisinus Coislin*. 322 (sigle C) du *Commentaire sur le Timée* de Proclus: la copie d'une recension byzantine». *Revue de philologie*, 90, 191-223.
- Veludo, G. (1877). *Codices orientales Bibliothecae ad D. Marci Venetiarum*. Venezia: Biblioteca nazionale Marciana (inventario manoscritto).
- Verci, G. (1769). *Rime scelte d'alcuni poeti bassanesi che fiorirono nel secolo 16. Nuovamente raccolte, e delle loro vite arricchite da G.V.* Venezia: Girolamo Dorigoni.
- Vereecken, J.; Hadermann-Misguich, L. (2000). *Les Oracles de Léon le Sage illustrés par Georges Klontzas. La version Barozzi dans le Codex Bute*. Venezia: Istituto Ellenico di Venezia.
- Vergerio, F. (1936). *I Cesana. Memorie storiche, genealogiche ed araldiche*. Alassio: Arti grafiche fratelli Pozzi.
- Wagner, H.R. (1931). «The Manuscript Atlases of Battista Agnese». *Papers of the Bibliographical Society of America*, 25, 1-110.
- Westerink, L.G. (1992). *Michaelis Pselli Poemata*. Stutgardiae; Lipsiae: in aedibus B.G. Teubneri.
- Westerink, L.G.; Laourdas, B. (1983). *Photii patriarchae Constantinopolitani Epistulae et Amphilochia*. Vol. 1, *Epistularum pars prima*. Leipzig: Teubner.
- Wittek, M. (1953). «Manuscripts et Codicologie». *Scriptorium*, 7(2), 274-97.
- Wollesen, J.T. (2013). *Acre or Cyprus? A New Approach to Crusader Painting Around 1300*. Berlin: de Gruyter.
- Woodward, D. (1997). *The Four Parts of the World: Giovanni Francesco Camocio's Wall Maps*. Minneapolis: The Associates of the James Ford Bell Library.
- Woronowa, T.P. (1993). «Der Kartograph Battista Agnese und sein Werk». Dürst, A. (Hrsg.), *Der Portolan-Atlas des Battista Agnese von 1546 aus der Russischen Nationalbibliothek Sankt Petersburg*. Graz: Adeva, 3-31.
- Zeses, Th.N. Ζήσης, Θ.Ν. (1978). «Ο Πατριάρχης Νικόλαος Δ' Μουζάλων». *Επιστημονική έπετηρίδα Θεολογικής Σχολής*, 23, 233-330.
- Zögner, L. (éd.) (1988). *Portolan Charts and Maps from the World Atlas of Antonio Millo of 1586. Introduction and Description of the Maps by Lothar Zögner*. Sussen: Deuschle.
- Zorzanello, P. (1950). *Catalogo dei manoscritti italiani della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia. Classe VI (= Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia 77)*. Firenze: Olschki.
- Zorzi, M. (1987). *La Libreria di San Marco. Libri, lettori, società nella Venezia dei Dogi*. Milano: Mondadori.

- Zorzi, M. (1993). *Venetiae quasi alterum Byzantium. Collezioni Veneziane di Codici Greci dalle Raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana, con la collaborazione di P. Bravetti – C. Campana – E. Lugato*. Venezia: Il Cardo.
- Zorzi, M. (2003). «Cypriot Librarians in the Biblioteca Marciana». Karageorghis, Hadjiagavriel, Maltezos 2003, 83-9.
- Zorzi, M. (2009). «Manuscripts Concerning Cyprus in the Library of Saint Mark and Other Venetian Libraries». Nicolaou-Konnari, A. (ed.), *La Serenissima and la Nobilissima. Venice in Cyprus and Cyprus in Venice / Η γαληνοτάτη και η ευγενεστάτη. Η Βενετία στην Κύπρο και η Κύπρο στην Βενετία*. Nicosia: Bank of Cyprus Cultural Foundation, 243-63.
- Zorzi, N. (2018). «Il viaggio dei manoscritti: codici greci dalle Isole Ionie a Venezia nella collezione di Giacomo e Bernardo Nani (secolo XVIII)». Bassani, M.; Molin, M.; Veronese, F. (a cura di), *Lezioni marciane 2015-2016. Venezia prima di Venezia: dalle 'regine' dell'Adriatico alla Serenissima*. Roma: «L'Erma» di Bretschneider, 99-108.
- Zorzi, N. (2019). «Una copista, due copisti, nessuna copista? Teodora Raulena e i due codici attribuiti alla sua mano». *Medioevo Greco*, 19, 259-82.
- Zorzi, N. (2020). «Da Creta a Venezia passando per le isole ionie. Per la storia del fondo di manoscritti greci della famiglia Nani ora alla Biblioteca Nazionale Marciana». Binggeli, A. et al. (éds), *Bibliothèques grecques dans l'Empire ottoman*. Turnhout: Brepols, 311-38. Bibliologia 54.



## Indice delle schede

### Manoscritti

1. Marc. Gr. VII, 16 (= 1080)	Angel Nicolau-Konnari, University of Cyprus	(A.N.-K.)
2. Marc. Gr. VII, 17 (= 1268)	”	
3. Marc. It. VI, 33 (= 5943)	Ioannis Harkas, Ricercatore indipendente	(I.H.)
4. Marc. It. VI, 157 (= 6895)	Peter Edbury, University of Cardiff	(P.E.)
5. Marc. It. VII, 9 (= 6089)	Daria Perocco, Università Ca' Foscari Venezia	(D.P.)
6. Marc. Str. app. 20 (= 265)	Peter Edbury, University of Cardiff	
7. Marc. Lat. IV, 56 (= 2303)	Christopher Schabel, University of Cyprus	(C.S.)
8. Marc. Gr. Z. 194 (= 871)	Ciro Giacomelli, Università degli Studi di Padova	(C.G.)
9. Marc. Gr. Z. 227 (= 753)	”	
10. Marc. Gr. XI, 18 (= 1042)	”	
11. Marc. Gr. Z. 277 (= 630)	”	
12. Marc. Gr. XI, 21 (= 453)	Marie Cronier, IRHT Paris	(M.C.)
13. Marc. Gr. Z. 575 (= 849)	Marco Fanelli, Università Ca' Foscari Venezia	(M.F.)
14. Marc. Gr. IX, 32 (= 1287)	Giovanna Carbonaro, University of Cyprus	(G.C.)
15. Marc. Or. 61 (= 175)	Margherita Farina, CNRS Paris; Emiliano Fiori, Università Ca' Foscari Venezia	(M.F.; E.F.)
16. Marc. Gr. IV, 37 (= 1463)	Marco Riccardo, Università degli Studi di Padova	(M.R.)
17. Marc. Gr. Z. 501 (= 555)	Francesca Samorì, Università degli Studi di Padova	(F.S.)
18. Marc. Gr. II, 180 (= 934)	Niccolò Zorzi, Università degli Studi di Padova	(N.Z.)
19. Marc. Gr. VII, 3 (= 546)	Marco Fanelli, Università Ca' Foscari Venezia	
20. Marc. Gr. IV, 38 (= 1365)	”	
21. Marc. It. XI, 6 (= 7222)	”	
22. Marc. Gr. Z. 150 (= 490)	Francesca Samorì, Università degli Studi di Padova	
23. Marc. Gr. Z. 83 (= 512)	Ottavia Mazzon, Università degli Studi di Padova	(O.M.)
24. Marc. Gr. Z. 452 (= 796)	”	
25. Marc. Gr. Z. 492 (= 903)	”	
26. Marc. Gr. Z. 112 (= 468)	Benedetta Trono, Università degli Studi di Padova	(B.T.)
27. Marc. Gr. Z. 167 (= 740)	Ottavia Mazzon, Università degli Studi di Padova	
28. Marc. Gr. IV, 58 (= 1206)	Ciro Giacomelli, Università degli Studi di Padova	

### Carte

29. Marc. It. IV, 62 (= 5067)	Piero Falchetta, Biblioteca Nazionale Marciana	(P.F.)
30. Marc. Gr. Z. 388 (= 333)	”	
31. Marc. It. IV, 2 (= 5540)	”	
32. Venezia, BNM, Rari Ven. 422	”	
33. Venezia, BNM, Rari Ven. 244	”	
34. Venezia, BNM, 211.c.4	”	

La mostra *Cipro nella Biblioteca Marciana di Venezia*. Manoscritti, testi e carte (Venezia, 22-27 agosto 2022), organizzata a latere del 24° Congresso Internazionale di Studi Bizantini, della quale il presente catalogo è specchio, mira a indagare l'eredità culturale del secolare rapporto che legò Venezia e Cipro (1473-1571), sulla base dei materiali manoscritti e cartografici conservati nella Biblioteca Marciana, la più longeva istituzione culturale della Serenissima.



La schedatura aggiornata dei materiali, accompagnata da un'ampia introduzione, propone un percorso che al contempo fa luce sulla vicenda dei singoli manoscritti e traccia un preliminare itinerario dei rapporti culturali che legarono l'isola al dominio veneziano.



24th  
International Congress  
of Byzantine Studies  
VENICE AND PADOVA, 22-27 AUGUST 2022



AI  
SB  
Associazione  
Italiana  
di Studi  
Bizantini